



Montichiari informa

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

N° 3 - DICEMBRE 2020 | COMUNE DI MONTICHIARI | DIRETTORE MARCO TOGNI

Gli auguri di Buone Feste dell'Amministrazione Comunale

Un 2020 di sofferenza, ma luci di speranza per il nuovo anno



Marco Togni
Sindaco di Montichiari

Cari cittadini, solitamente, tutti gli anni, quando ci si avvicina al 31 dicembre, ognuno di noi tira le proprie somme e normalmente ne risulta che per qualcuno è

stato un ottimo anno, per altri è stato pessimo e lo vorrebbero cancellare. Quest'anno però è differente. Chi ha perso familiari o amici, chi è stato malato, chi ha perso il lavoro, chi è stato chiuso, chi ha subito fortissimi danni economici, chi non ha perso persone e denari ma la serenità, sono sicuro che saremo tutti allineati nel pensare che è stato pessimo e vada cancellato perché questo dannato Covid ha segnato le nostre vite. Un mio vecchio amico, che non vedo e non sento da molto tempo, anche quando le cose andavano male, seppur ironicamente, era solito ripetere la frase: **“Vedere il bene nel male, buona filosofia”**. Durante questo lungo anno ho personalmente cercato di fare questo sforzo, vedere il bene nel male tra molti momenti di

profondo sconforto dai quali nemmeno io sono riuscito a sfuggire e altri in cui pareva

*“Quando siamo messi
alla prova riusciamo
a tirare fuori il meglio
di noi stessi”*

scorgere spiragli di luce. **Nella speranza di poter vedere con il nuovo anno la fine di questo incubo** ed uscire definitivamente da questo stato di profonda “anormalità”, mi sento di affermare che quando siamo messi alla prova riusciamo a tirare fuori il meglio di noi stessi. Conosco tante singo-

le storie di monteclarensi che hanno superato le avversità perché non si sono arresi, si sono reinventati e anche quelli che sono caduti, credendo di non risalire più, hanno trovato poi nuova linfa. Tanti invece sono ancora in difficoltà per motivazioni che non dipendono assolutamente da loro. Dopo la prima ondata, seppur con varie limitazioni, abbiamo visto tutti con quanta rapidità siamo riusciti a riprenderci le nostre vite durante il periodo estivo quasi a scordare quanto fosse successo. Forse addirittura troppo rapidamente, dato che poi siamo ricaduti nella seconda. Rispetto al dopoguerra la nostra odierna società è molto più rapida a gestire i cambiamenti positivi, meno invece a gestire quelli negativi e questo dovrebbe farci riflettere

molto su quanto possiamo permetterci di fare e quanto non dovremmo fare per il nostro bene. **L'augurio che rivolgo a tutti, anche a nome degli assessori è che in queste festività natalizie possiate ritrovare un po' di serenità** anche rivedendo i vostri cari e i vostri amici dai quali siete separati da inizio novembre. Il 2021 ci accoglierà inizialmente ancora con una salita da affrontare, ma come ben sanno i ciclisti, dopo la salita vi è sempre una discesa e dobbiamo essere pronti a sfruttarla per recuperare il tempo perso. Ancora auguro a voi tutti, come in occasione di un anno “normale”, un sincero Buon Natale.

Il Sindaco
Marco Togni

IL SINDACO

I lavori del 2019 erano incompleti per permettere l'agibilità della struttura

Velodromo: il 2021 decisivo per la riapertura



Nel 2018 l'allora sottosegretario con delega allo Sport, on. Giancarlo Giorgetti stanziò 1,8 milioni di euro per il ripristino del velodromo. Infatti il velodromo era stato messo sotto sequestro preventivo a luglio 2018 (e lo è tutt'ora) per mancata agibilità complessiva della struttura. Appena insediati abbiamo però capito che i lavori programmati e in fase di esecuzione a cura del CONI erano limitati al solo rifacimento della copertura e alla levigatura della pista ammalorata dalle infiltrazioni per un importo lavori di circa 800.000 euro. Evidentemente qualcosa era stato sottostimato e mal interpretato da parte del comune come pure, più avanti nel corso dei mesi, insieme al CONI abbiamo anche capito che vi sono stati problemi di comunicazione tra enti. **Ho**

chiesto quindi l'intervento del Prefetto di Brescia che ha dato il suo completo apporto in due fasi.

La prima intercedendo con la Procura della Repubblica al fine di ottenere l'accesso alla struttura per massimo 50 persone della Federazione Nazionale Ciclismo per compiere gli allenamenti in vista delle olimpiadi di Tokio programmate ad agosto 2020 e poi, causa Covid, rimandate al prossimo 2021. In seconda battuta, per superare gli ostacoli di natura tecnica, ha acconsentito alla mia richiesta di convocare un tavolo di esperti tra cui Vigili del Fuoco, Genio Civile e ATS (per gli impianti tecnologici ed elettrici). **Il tavolo di esperti dopo una serie di primi incontri, si è riunito a inizio marzo** direttamente presso la struttura ed è stato stilato un

verbale contenente le prescrizioni necessarie per ottenere il ripristino dell'agibilità complessiva dell'impianto.

“Numerosi gli interventi da affrontare per un importo di circa 1 milione di euro”

Successivamente un tecnico incaricato dal Comune, in costante interfaccia con i tecnici del CONI, facendo una iniziale stima di massima, ha dettagliato ogni singolo intervento necessario oltre a procedere alla predisposizione della nuova pratica antincendio. Essendo infatti una struttura con più di 10 anni di vita, la pratica doveva essere rifatta completamente da zero oltre che verificare ogni singolo impianto, ripristinarlo e ricertificarlo. **La pandemia e le limitazioni di spostamento anche tra regioni hanno rallentato tutto l'iter** oltre che non dare la certezza del mantenimento della rimanente parte del finanziamento statale. Nell'ultima videoconferenza

tenutasi a novembre tra il Comune di Montichiari, i tecnici incaricati e il CONI, sono stati informalmente approvati gli ulteriori interventi necessari e garantito il mantenimento dei soldi stanziati. I prossimi passi saranno quindi la firma di una convenzione tra il Comune, proprietario dell'immobile, e il CONI esecutore delle opere. Si passerà poi alla progettazione, all'appalto e infine all'esecuzione degli interventi che al momento sono preventivati per metà 2021. Dovrà essere rifatto l'impianto antincendio esistente e con l'integrazione di un costoso sistema di rilevazione da porre sotto la cupola, il risanamento delle pareti del piano interrato dalle infiltrazioni e il rifacimento di tutte le contropareti e dei controsoffitti crollati a causa dell'acqua, l'impianto termico-sanitario, la centrale elettrica, rifacimento completo dell'impianto di illuminazione con corpi illuminanti a led. L'importo complessivo delle opere è di circa 1.000.000 di euro. L'obiettivo che come amministrazione ci siamo posti oltre al ripristino dell'agibilità complessiva, è quello di efficientare la struttura per abbattere i costi di gestione per un futuro affidamento. Ricordo infatti che oggi l'impianto è privo di un ge-

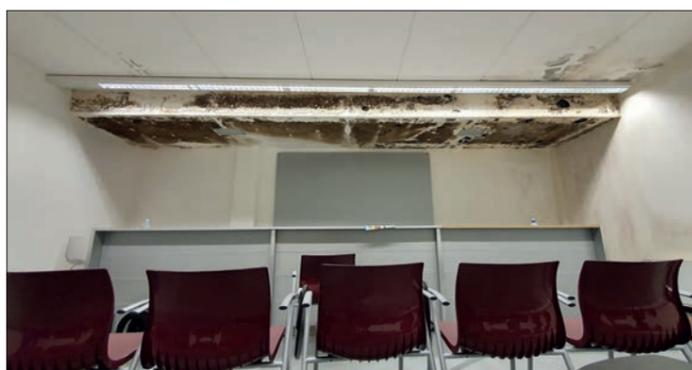
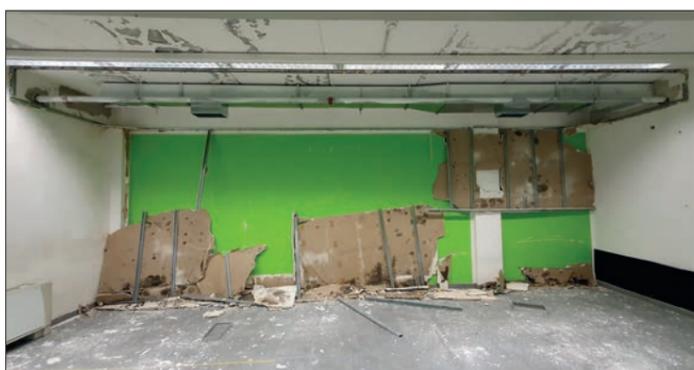
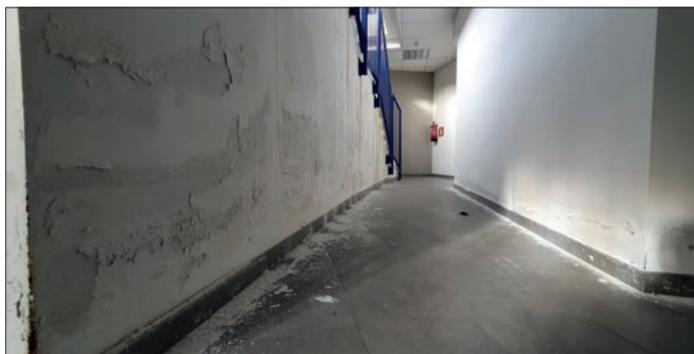
store e con il precedente a novembre 2019 è stato sottoscritto un accordo transattivo extragiudiziale di 90.000 euro a fronte di una richiesta di risarcimento di centinaia di migliaia di euro. Soldi erogati dalle casse comunali. Sentita inoltre la Regione Lombardia per aggiornarla sull'evolversi della vicenda, **a giorni saremo convocati al tavolo tecnico** presieduto da quest'ultima al fine di coinvolgere tutti i soggetti interessati, fare il punto

“Potremmo riaprire dopo tre lunghi anni di inattività”

della situazione e gettare le basi di un vero rilancio dell'impianto. Se tutto dovesse andare come previsto quindi, entro fine 2021 il nostro velodromo, l'unico coperto a livello nazionale, sarà finalmente riaperto dopo tre lunghi anni di inattività dando ossigeno anche alle tante società sportive ciclistiche che lo richiedono oltre che alla Nazionale per i consueti allenamenti.

Il progetto di rilancio che abbiamo in mente per il velodromo, prevede che in sede di aggiudicazione della futura gestione siano previste anche una serie di iniziative atte ad ampliare l'offerta per utenti ed interessati del settore, ad esempio con preparazione atletica, medicina sportiva, negozio interno di biciclette, trasformandolo quindi in vero polo del ciclismo.

*Il Sindaco
Marco Togni*

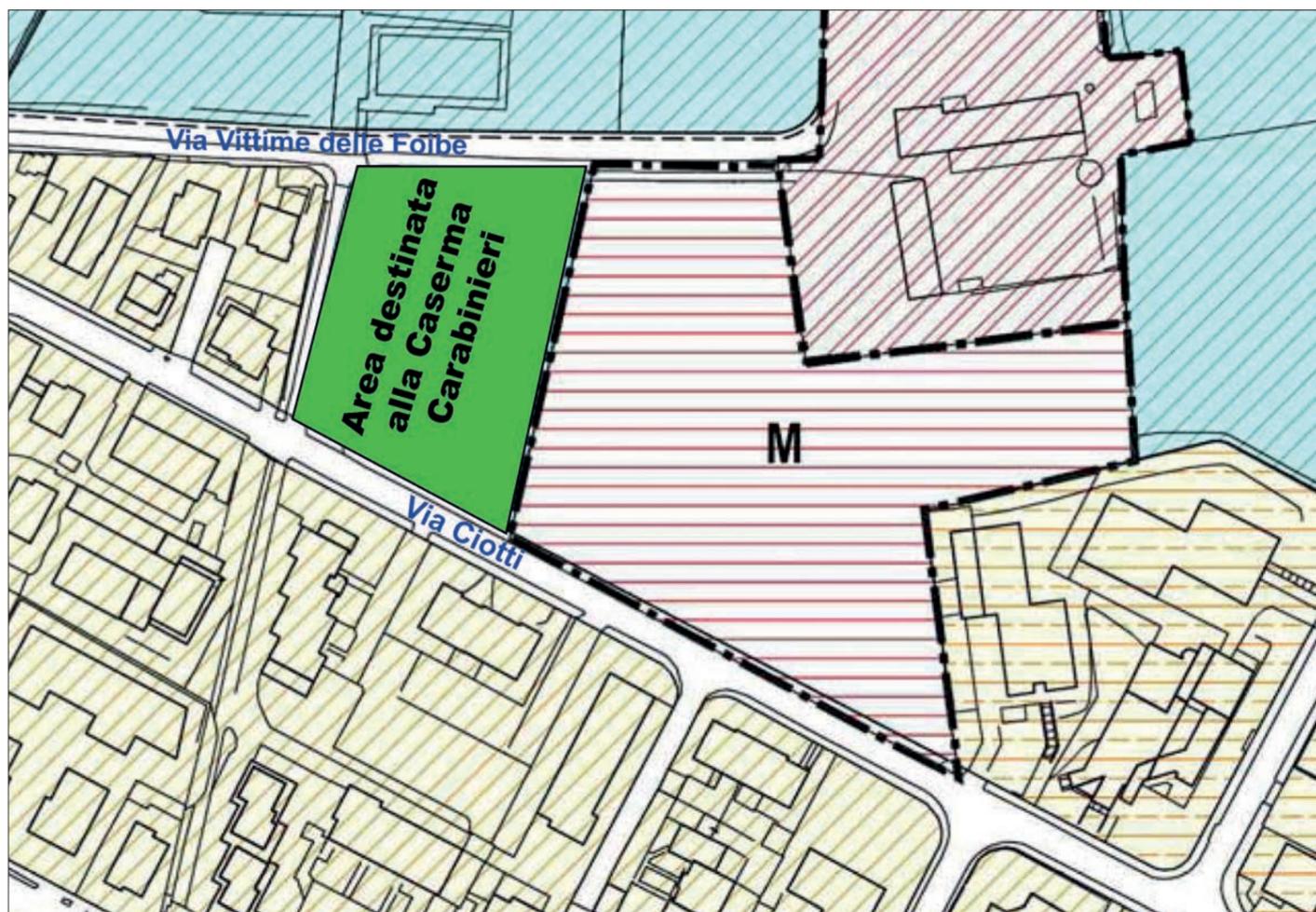


Passi decisivi per una sua più concreta realizzazione

Nuova caserma dei carabinieri

Lunedì 30 novembre in consiglio comunale si è approvata la ratifica del preliminare di cessione di un'area posta in Via Ciotti che un privato ha ceduto al Comune. Nei prossimi giorni ci sarà il conseguente atto notarile. Il Comune già ora ha quindi la disponibilità di quell'area e questo è un atto fondamentale per poter procedere nell'immediato a compiere

“Il 2 dicembre il Comando Regionale dell'Arma dei Carabinieri ha dato parere favorevole alla realizzazione di una nuova caserma a Montichiari”



reali passi avanti per la realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri. **L'attuale caserma di Via Tebaldini**, di proprietà del Comune, **molto datata, fatiscente e bisognosa di continui interventi di messa a norma e manutenzione, non è assolutamente più sufficiente** per le esigenze del nostro territorio comunale. L'ideazione di una nuova caserma sita in Via Ciotti non è recente e risale addirittura agli inizi degli anni 2000 quando nell'allora PRG tale area fu identificata per essere adibita a "servizi". Non mi piace fare annunci e proclami prima di vedere concretamente realizzata l'opera anche perché l'esperienza insegna che molte volte sono state inaugurate pose della prima pietra di opere che poi non si sono realizzate. Ci tengo comunque ad informarvi su quanto come amministrazione abbiamo fatto dal nostro insediamento per poter concretizzare la sua realizzazione.

I passaggi fondamentali da compiere per arrivare alla realizzazione della caserma sono tre:

- 1) avere l'immediata disponibilità dell'area;
- 2) avere il benestare dal Comando Regionale dell'Arma dei Carabinieri all'edificazione della nuova caserma;
- 3) avere la copertura finanziaria per la sua realizzazione.

Veniamo quindi ora ai passi che abbiamo fatto per risolvere le tre problematiche. Finalmente dal 30 novembre come Comune abbiamo la piena disponibilità dell'area. Per ottenerla abbiamo

dovuto annullare la procedura avviata ad aprile del 2019 perché risultava viziata: in sintesi nemmeno poteva essere approvata dal consiglio comunale. **Abbiamo quindi intrapreso una nuova strada che in meno di un mese ci ha consentito di ottenere l'immediata disponibilità del terreno** separando, diversamente da prima, l'area in due procedimenti distinti. Il privato proprietario dell'area ha ceduto immediatamente il terreno al Comune e il rimanente terreno destinato ad edilizia residenziale seguirà un normale iter di Piano di Lottizzazione. Prima invece era un unico Piano e il comune sarebbe divenuto possessore dell'area interessata solo dopo che il privato avesse completato le opere di urbanizzazione e per questo sarebbero potuti passare anche tutti e dieci gli anni previsti dalla durata della convenzione precedentemente approvata e magari mai

vedere realizzata la lottizzazione. Per quanto concerne il punto 2, ovvero il parere favorevole dell'Arma dei Carabinieri, dopo che ci siamo insediati agli atti abbiamo trovato solo un parere da parte del Comando Provinciale dei Carabinieri che esprimeva un'approvazione di massima sulla localizzazione nei pressi di via Ciotti. Per procedere è indispensabile però il parere del Comando Regionale dell'Arma. Tale parere è vincolante anche per la sola programmazione e per il suo inserimento nel nostro piano triennale delle opere pubbliche e quindi nel bilancio comunale. Senza questo passaggio nemmeno l'iter di progettazione sarebbe potuto partire. Ebbene, dopo tanti anni d'attesa e dopo gli ultimi mesi impiegati in svariati incontri a livello regionale in seguito alle nostre richieste, **in data 2 dicembre 2020 il Comando Regionale dell'Arma ha comunicato il parere fa-**

“Dalla Regione si spera in un finanziamento di 2,5 milioni di euro”

vorevole per la realizzazione di una nuova caserma in via Ciotti. Per questo ringrazio i vari gradi dell'Arma per il lavoro fatto, a partire dal Luogotenente Bonfiglio al Capitano Cicala della Compagnia di Desenzano con cui abbiamo sviluppato un proficuo lavoro. Senza la necessaria copertura finanziaria sarebbe però impossibile procedere alla sua realizzazione. Con Regione Lombardia abbiamo quindi portato avanti fin da settembre 2019 un proficuo colloquio incontrando anche il Presidente Fontana in un paio di occasioni e riceven-

do la sua disponibilità a trovare le coperture necessarie. Entro fine dicembre il Consiglio Regionale approverà il bilancio di previsione e siamo fiduciosi che sarà approvato lo stanziamento previsto di 2,5 milioni di euro per la sua realizzazione. Se il Comune di Montichiari non avesse questo finanziamento, non potrebbe permettersi di accollarsi questa spesa se non a fronte di nuove tasse locali da ripartire sui cittadini. Il bilancio del Comune infatti, se rapportato alla dimensione del territorio e agli standard dei servizi che deve erogare, già oggi è in sofferenza. Senza timore, **mi permetto di affermare che mai come quest'anno siamo veramente vicini alla concreta realizzazione della caserma** e questo è un treno che non possiamo assolutamente perdere.

*Il Sindaco
Marco Togni*



IL SINDACO

Dotare tutte le frazioni di aree dedicate ai ragazzi

Parchi gioco pubblici, riqualificazione degli esistenti e realizzazione di nuovi

Novagli e Fascia d'Oro saranno riqualificati mentre a Bredazzane si pensa a realizzarne uno nuovo così come a Sant'Antonio. Integrazione con spazi anche per gli skate?

Abbiamo da poco inaugurato giochi inclusivi nel Parco del Novarese dove tra l'altro sarà realizzato anche un chiosco e abbiamo sostituito numerose attrezzature per il gioco in quelli di Ro, Allende, Marcolini. Nel 2020 puntiamo a riqualificare quello della frazione Fascia d'Oro con la sostituzione dei giochi ammalorati, sistemazione e livellamento del terreno e l'eliminazione delle tante radici che sporgono. A Bredazzane stiamo valutando la migliore collocazione di attrezzature da gioco in un'area protetta per i bambini dalla SP 29 molto trafficata e con i primi mesi del nuovo anno speriamo di poter formulare una proposta ai residenti. A Sant'Antonio la realizzazione del nuovo edificio scolastico ha cancellato il parco giochi esistente e per questo motivo abbiamo interessato un privato per verificare la disponibilità di cedere un'area per realizzarne uno nuovo. Pochi giorni dopo il nostro insediamento siamo intervenuti per rimuovere i giochi nel parco di Via Erculiani a Novagli i cui legnami oltre ad essere completamente rotti erano estremamente pericolosi. Come promesso in

campagna elettorale **vogliamo però dare anche spazio ad aree attrezzate per gli sport minori molto praticati dai nostri ragazzi**, in particolare lo skate. L'idea che stiamo quindi valutando è quella di integrare questi nuovi spazi con quelli tradizionali fatti di altalene, scivoli e castelli. Non vuole quindi essere uno

“Aree attrezzate per lo skate con parabolica, gradini, salti ma anche strutture polivalenti”

spazio dedicato allo skate, ma uno spazio le cui attrezzature siano usufruibili da tutti. L'obiettivo è però quello di togliere i ragazzi dalla strada, dalle piazze e soprattutto dai sagrati dei luoghi di culto, che spesso sono utilizzati come palestre per lo skate. **L'immagine in pagina è solo la seconda bozza di un primo studio preliminare** per



la riqualificazione del parco di Via Erculiani. La proposta prevede nuove piantumazioni di alberi ad alto fusto per mascherare i capannoni posti a sud, una "plaza" attrezzata per lo skate con un "Bank" di

partenza polivalente e utilizzabile anche come panchina, una parabolica (Wave), gradini, salti (Pole jam). Altalene e scivoli tradizionali seppur non rappresentati nel disegno, troveranno spazio nell'area verde

per far divertire anche i più piccoli magari accompagnati da genitori e nonni. Al momento è solo un'idea, ma che ne dite della proposta?

*Il Sindaco
Marco Togni*

Passi importanti per allontanare il depuratore del Garda da Montichiari

A pochi giorni dal nostro insediamento, già in data 28 giugno 2019, vi fu una prima riunione tra i sindaci del Fiume Chiese per fare il punto della situazione dopo la tornata amministrativa. Da allora molti passi in avanti sono stati fatti. La pressione amministrativa, politica e mediatica

che abbiamo messo in campo noi quattro sindaci (Montichiari, Gavardo, Muscoline e Prevalle), definiti dai giornali "i 4 sindaci ribelli" ha finalmente cominciato a dare buoni frutti quando in tanti ormai dicevano che "c'era poco da fare". Le azioni messe in campo sono passate da dibattiti

pubblici, mozioni consigliari, l'incontro da noi richiesto e ottenuto con il Ministro Costa, il tavolo tecnico istituito dal ministero, gli studi dei tecnici da noi sindaci incaricati, la convocazione di un tavolo rotondo tra sindaci del Chiese e del Garda, gli incontri con il Prefetto, l'autoconvocazione della Conferenza dei Comuni dell'ATO, video conferenze e, non ultima, la richiesta di accesso a tutti gli atti di approvazione del progetto che abbiamo inoltrato agli enti competenti. **Tutto questo ha finalmente smosso qualcosa di importante** al punto di mettere in dubbio il progetto e di stabilire nuovi principi cardine. Il 30 novembre infatti il Consiglio Provinciale, organo competente in materia, ha approvato un provvedimento di indirizzo nei

confronti dell'Autorità d'Ambito (ATO Brescia), con il quale viene espresso il principio che i depuratori debbano prioritariamente essere realizzati nel bacino imbrifero di riferimento dei comuni territorialmente afferenti. In poche parole, **il depuratore del Garda dovrà essere realizzato in uno dei comuni del Garda**. Il merito di questo risultato lo si è ottenuto anche grazie all'appoggio decisivo di quasi 60 comuni bresciani alla linea da noi proposta, così come anche al lavoro dei comitati e delle associazioni ambientaliste del territorio. La politica amministrativa è finalmente tornata a rivestire il ruolo decisivo e programmatico che le compete e del quale era stata esautorata. Non vogliamo però dare assolutamente per vinta la

battaglia, anzi: **vigileremo minuziosamente su ogni passo che verrà compiuto** affinché si passi concretamente dalle parole ai fatti. Tante saranno ancora le questioni da affrontare perché oltre alla localizzazione impiantistica molto dipende anche dalla modalità di scarico. Al fine di evitare ancora lo scarico in un fiume, ho proposto di intraprendere uno studio di fattibilità che tenga conto, anche in ottemperanza di una recente legge regionale, del riutilizzo di cave dismesse come vasche di accumulo, per poter poi riutilizzare l'acqua di scarico del depuratore nell'agricoltura durante il periodo estivo che corrisponde alla secca del Fiume Chiese.

*Il Sindaco
Marco Togni*



Più vicini a cittadini e imprese con il nuovo portale www.montichiari.it

On-line il nuovo sito Internet del Comune di Montichiari

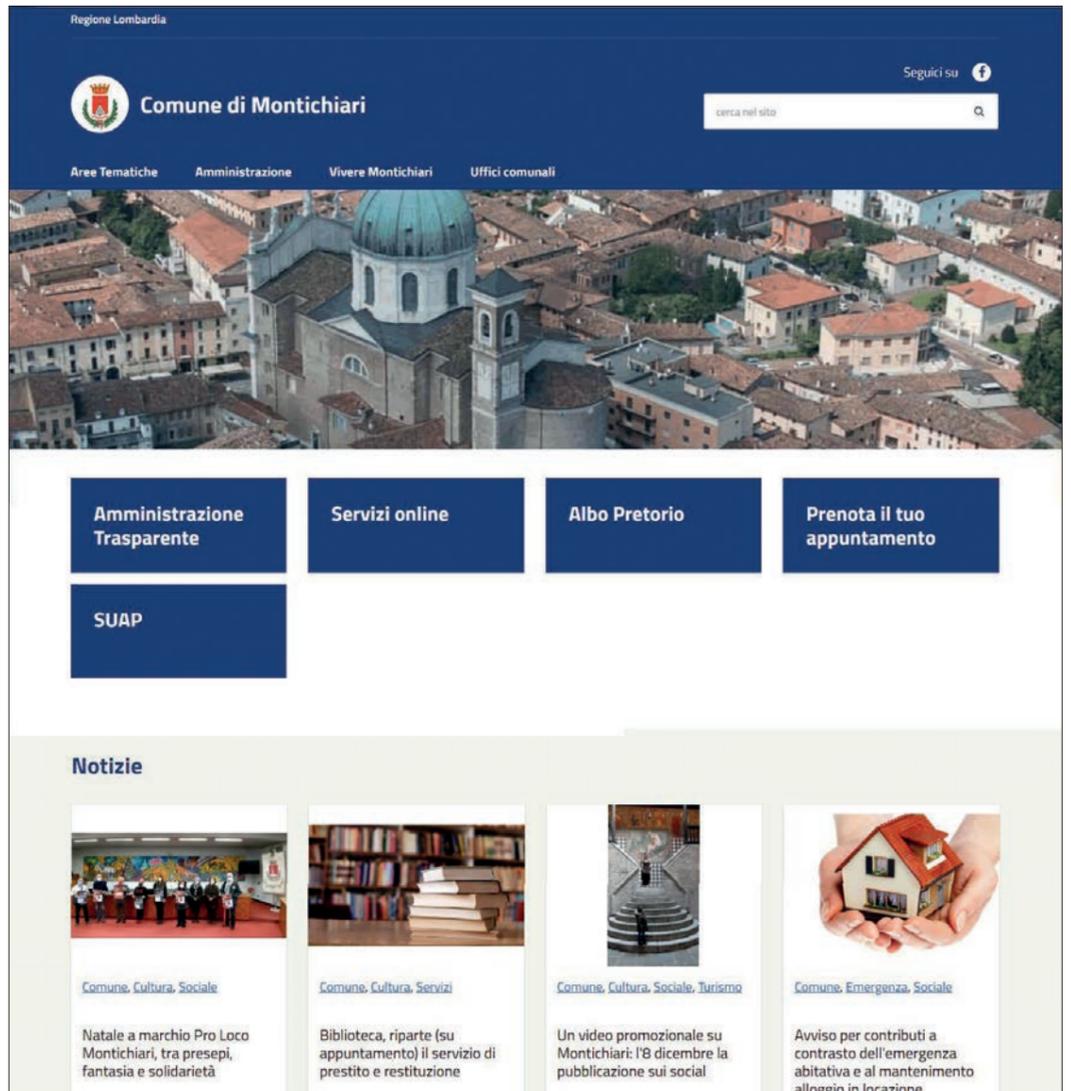
Già attiva anche la App per notizie ed eventi, ma con ulteriori funzionalità previste nel prossimo futuro

Un nuovo sito internet più moderno e funzionale era nei traguardi fissati dall'Amministrazione Comunale. All'indirizzo www.montichiari.it il nuovo portale del Comune che si presenta più intuitivo e ricco di informazioni e allo stesso tempo semplice e pratico da consultare rispetto al precedente e soprattutto aderente alle linee guida di Agid (Agenzia per l'Italia Digitale) che si propongono lo sviluppo dell'innovazione tecnologica nella pubblica amministrazione, affinché questa sia sempre più al servizio dei cittadini e delle imprese. Del resto il vero obiettivo era quello di venire incontro alle vere esigenze espresse dal territorio. La home-page ora mette a disposizione dell'utente quattro macroaree:

- amministrazione dedicata in particolare all'attività amministrativa e agli organi di governo e di controllo dell'ente locale;
- aree tematiche con modulistica, documentazione e informazioni legate ai diversi settori dell'ente;
- "vivere Montichiari" che racchiude i contenuti relativi alla storia e al tessuto sociale, culturale e sportivo della città;
- uffici comunali, con tutti i riferimenti sulle funzioni

degli stessi e rimandi rapidi alle Aree tematiche per approfondimenti utili al disbrigo pratiche.

Già attiva per Servizi Scolastici, Suap, Sue, Nuova Imu e Carta d'identità elettronica, ma destinata ad essere sempre più potenziata è la sezione "Servizi online" che dà modo al cittadino di accedere ai principali servizi comunali senza recarsi più fisicamente in Municipio e risparmiando così tempo prezioso. Con pochi semplici clic sarà quindi possibile lavorare la propria pratica, richiedere info, inviare richieste online, ottenere documenti e certificati. Nella home-page (pagina principale), inoltre, sono presenti due "blocchi" di Notizie: nella parte alta quelle di immediata fruizione sulle novità del Comune e delle associazioni, nella parte bassa le tipologie di informazioni più a lungo termine. Al centro si accede al calendario Eventi con gli appuntamenti organizzati sia dall'amministrazione comunale sia dalla realtà del territorio. Il portale inoltre si interfaccia automaticamente per la navigazione da smartphone. E non è tutto: strettamente legata al nuovo sito internet è la **App Municipium**, scaricabile da tutti gli smartphone (su Google Play per dispositivi Android o da App Store per quelli Apple),



che verrà implementata più compiutamente nelle prossime settimane anche in materia di segnalazioni, ma che già è in

funzione per le sezioni Notizie ed Eventi tramite le quali rimanere informati gratuitamente e rapidamente sulle principali

iniziative in corso in città.

*Il Sindaco
Marco Togni*

Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione

Velocizzare i processi, garantire maggiore trasparenza, parità di trattamento, riduzione dei costi

Da diverso tempo si parla di Pubblica Amministrazione digitale come di un obiettivo da dover perseguire per il bene dei singoli cittadini, ma anche e soprattutto per l'intero "Sistema Paese". L'opportunità di implementare la tecnologia digitale all'interno delle istituzioni riteniamo vada colta il più rapidamente possibile. Nessuno deve rimanere indietro, specie ora che la pandemia dovuta al Covid-19 ha reso più evidente la necessità di trasformare tecnologicamente il modus operandi degli Enti Locali: bisogna accelerare su SPID e su altri servizi che semplificano la vita ai cittadini, e che in tempi di lockdown diventano quasi l'unico canale di comunicazione possibile. D'altro canto anche le aziende private avendo compreso che un eventuale ritardo costituisce uno svantaggio competitivo notevole, che può portare ad una vera e propria esclusione dal mercato, stan-

no intraprendendo molto rapidamente una trasformazione digitale. Anche il nostro Comune quindi è stato chiamato, al pari delle aziende, a parlare la nuova lingua digitale. Per questo mo-

"Nel mese di ottobre 2020 l'Amministrazione ha approvato il Piano per la Transizione al Digitale"

tivo l'Amministrazione Comunale nel mese di ottobre 2020, ha approvato il **Piano per la Transizione al Digitale** finalizzato ad avviare un percorso che renda meno burocratico l'accesso ai servizi erogati dal Comune e che ne velocizzi le risposte introducendo nuove tecnologie digitali nei processi di

lavoro che, oltre a garantire maggiore trasparenza e parità di trattamento dei cittadini nell'accesso ai servizi, porta a una riduzione dei costi in un momento di contrazione delle risorse disponibili. Nel corso del 2021, oltre ai servizi già erogati in modalità digitale (servizi scolastici, Sportello Unico Edilizia, Sportello Unico Attività produttive) se ne aggiungeranno altri:

- la possibilità di presentare per la maggior parte delle istanze l'accesso online evitando al cittadino la richiesta di informazioni già detenute dal Comune nonché procedure guidate che consentiranno l'invio di richieste complete;
- il rilascio di certificazioni anagrafiche online (già entro i primi mesi del 2021);
- l'utilizzo dello Spid per tutti i servizi online che richiederanno la verifica dell'identità digitale;

- l'utilizzo della piattaforma "pago PA" in tutti i servizi che richiedono un pagamento.

Di pari passo il Comune di Montichiari sta provvedendo ad aggiornare la propria comunicazione, rendendola più digitale e maggiormente in linea con quelle che sono le aspettative dei cittadini, sempre più connessi e smart. Si tratta di un primo passo fondamentale in quanto punto di svolta per un nuovo modello di Amministrazione Pubblica: vicina ai cittadini, rapida nelle risposte e grazie ai nuovi sportelli online sarà sempre possibile accedere virtualmente agli uffici comunali. Tutto ciò si unisce e si integra al processo di miglioramento della qualità nei servizi e riorganizzazione delle procedure interne di cui avevamo già parlato sul numero precedente del notiziario.

*Il Sindaco
Marco Togni*

Scuole paritarie dell'infanzia: eletti i nuovi presidenti e consiglieri



Angela Franzoni, Vice Sindaco, Assessore a Pubblica Istruzione e Servizi per l'Infanzia, Cultura, Sistema Museale, Valorizzazione del Patrimonio Storico, Artistico, Culturale del Territorio

a cura dell'Assessore Franzoni

“Il ‘grazie’ sincero, da parte dell'Amministrazione Comunale e mia, per tutto il lavoro svolto in questi anni va ai presidenti e ai rappresentanti dei Consigli di amministrazione

“Durante tutta l'estate i vari componenti dei Cda si sono impegnati, per far ripartire a settembre le scuole paritarie dell'infanzia”

ne delle scuole dell'infanzia paritarie di **Novagli, Vighizzolo, Chiarini e Mafalda**. È un plauso, quello del Vice-sindaco Franzoni, che sottolinea l'impegno, la passione e il sacrificio, a titolo del tutto gratuiti, profusi da parte di persone che hanno voluto dedicarsi al mondo scolastico, alla crescita e al futuro dei bambini. Il “buon lavoro” va invece doverosamente e con il medesimo entusiasmo ai neoletti e ai reincaricati.

I NUOVI PRESIDENTI E CDA

Scuola dell'infanzia di Novagli, presidente Mons. Cesare Cancarini e consiglieri Marika Soldi (nominata dall'Amministrazione); Paolo Filippini, Manuela Pezzaoli, Sabrina Righetti.

Scuola dell'infanzia Mafalda, presidente Eros Bellandi e consiglieri Chiara Zanini, Davidia Bonomelli, Anna Sandonà (nominati dall'Amministrazione); Martina Chiametti, Elena Lamperti, Paolo Rossi.

Scuola dell'infanzia di Vighizzolo, presidente Pieranna Zambelli e consiglieri Silvia Gavezzotti, Angelo Pollicino (nominati dall'Amministrazione); Marco Treccani, Rita Buffoli, Francesca Ferronato, Mons. Cesare Cancarini.

Scuola dell'infanzia di Chiarini, presidente Gianbattista Losio. Consiglieri Giusy Bortolotti, Cristiano Chiarini, Rossana Gardoni (nominati dall'Amministrazione); Rosa Bulzacchelli, Maria Ortenzio, don Nicola Zanforlin.

Un passaggio di consegne importante, tra uscenti e nuovi, perché se la gestione di una scuola non è affatto semplice in tempi normali, lo è ancora

“Grande impegno all'insegna del sacrificio e della passione, a titolo del tutto gratuito, da parte di persone che hanno voluto dedicarsi al mondo scolastico, alla crescita e al futuro dei bambini”

meno durante la pandemia. E le scuole paritarie dell'infanzia sono un luogo fondamentale nella formazione di un bambino.

La volontà e l'amore di presidenti e consiglieri ormai in chiusura di mandato sono stati ulteriormente dimostrati durante il lockdown.

“Perché proprio in questo periodo - ricorda Angela Franzoni - scadevano le nomine comunali. Noi abbiamo chiesto a tutti se potevano proseguire il loro lavoro”.

La disponibilità non è mancata e durante tutta l'estate i vari componenti del Cda si sono impegnati per far ripartire a settembre le scuole paritarie dell'infanzia.

Una partecipazione positiva, carica di premesse forti per il domani”.

IL SOSTEGNO ECONOMICO DA PARTE DEL COMUNE

Tutte e quattro le scuole paritarie dell'infanzia (la quinta è affidata a una Cooperativa) sono rette da **Fondazioni onlus: all'interno dei vari Cda sono previste nomine comunali**.

Inoltre con i vari istituti sono attive delle **convenzioni** con l'ente municipale che prevedono anche **contributi** per le stesse al fine di supportare i costi ed avere delle **rette calmierate nei confronti delle famiglie**.

Non a caso “le rette all'interno delle paritarie sono poco più di quelle statali”.

La scelta è stata di **“anticipare i contributi della convenzione, facendo un saldo a luglio, invece che a novembre”**, per consentire a queste scuole di avere maggiori contributi e liquidità.

Denaro che permetterà di affrontare le spese, più alte, previste dai protocolli vigenti. Nel corso degli ultimi mesi infatti sono aumentati i costi per la pulizia, dovuti alla necessità di procedere a **più capillari sanificazioni**. **Sono inoltre più ampie anche le spese relative al personale**.

“Il problema nasce sempre da Covid 19 - spiega Angela Franzoni - perché le maestre non possono unire i gruppi quindi ognuna di loro è destinata a seguire un insieme di bimbi ben definito.

Ora stiamo valutando tutti gli aspetti per consentire una migliore organizzazione”.

Di conseguenza devono essere chiamate supplenti esterne e in questi giorni con gli uffici si stanno tirando le somme.

“È stato approntato un primo bilancio previsionale soprattutto per vedere quali

sono state le maggiori spese affrontate nei quattro mesi d'inizio anno”.

Tra gli obiettivi, condivisi anche con una riunione tra i presidenti, **la strutturazione di una nuova convenzione**. “Che sarà una tantum, solo per il prossimo anno.

Straordinaria e con contributi straordinari, accantonati dall'Amministrazione Comunale proprio a supporto di queste scuole dell'infanzia, che hanno avuto minori aiuti da parte del Governo”.

Una convenzione dunque (quella attuale è in scadenza il 31 dicembre) totalmente nuova e totalmente diversa dagli anni passati, per l'anno prossimo. Verranno erogati contributi maggiori a supporto delle trasformazioni in essere.

“I maggiori contributi che apporteremo - sintetizza il Vicesindaco - serviranno per affrontare una situazione economica finanziaria che non è affatto semplice”.

“I maggiori contributi che apporteremo serviranno per affrontare una situazione economica finanziaria che non è affatto semplice”



SCUOLA DELL'INFANZIA DI NOVAGLI PRESIDENTE MONS. CESARE CANCARINI



SCUOLA DELL'INFANZIA MAFALDA PRESIDENTE EROS BELLANDI



SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIGHIZZOLO PRESIDENTE PIERANNA ZAMBELLI



SCUOLA DELL'INFANZIA DEI CHIARINI PRESIDENTE GIANBATTISTA LOSIO

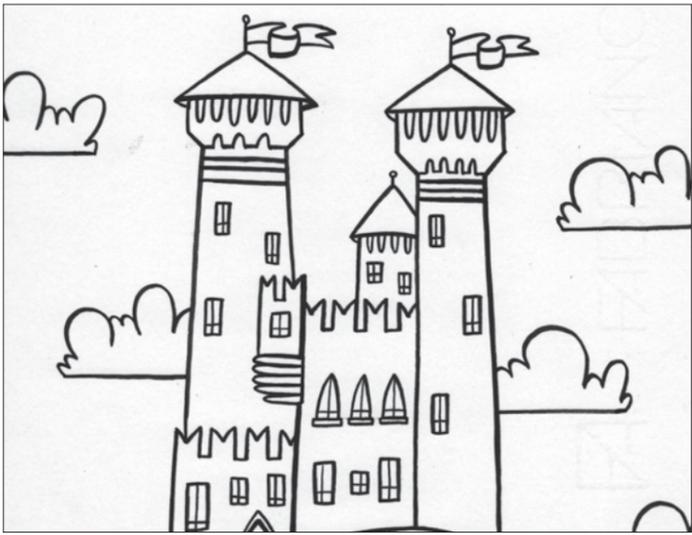
Arrivano i laboratori didattici virtuali

a cura dell'Assessore Franzoni

La sinergia tra **Montichiari Musei e Biblioteca comunale** ha dato vita ad alcuni laboratori virtuali e iniziative dedicate alle scuole consentendo così agli studenti di conoscere il territorio anche a distanza. A causa delle normative che hanno portato alla chiusura di musei e mostre, purtroppo, molti degli appuntamenti previsti sono stati annullati. "Così ho avuto un'idea e ho chiesto a **Lara Favalli, responsabile della biblioteca** e a **Paolo Boifava, direttore di Montichiari Musei**

- aggiunge Angela Franzoni - di organizzare con il loro personale dei **laboratori online**". Un modo nuovo e attuale per stimolare i ragazzi con progetti diversi che si avvicinino al loro modo di rapportarsi con il mondo digitale. "Tutto online". In biblioteca si preparano una serie di laboratori che coinvolgono dalle **scuole dell'infanzia** (con **Pandemonium Teatro**) alla fascia della **primaria** e insieme a specialisti del settore come **Chronos 3 di Vittorio Borsari** sono in corso d'opera anche laboratori destinati a un segmento d'età più grande: **la secondaria di primo grado**. "Il direttore di Montichiari Musei, invece, ha

"Ho chiesto a Lara Favalli, responsabile della biblioteca e a Paolo Boifava, direttore di Montichiari Musei, di preparare con il loro personale dei laboratori online"



preparato un bellissimo laboratorio sfruttando il **video in 3D del nostro Castello** che era stato voluto a suo tempo da **Anna Carera** e che ci porta nella struttura attraverso un viaggio virtuale. Così ho proposto utilizzare questo strumento, che già abbiamo e che è presente anche sul sito museale ed è nata anche l'idea di proporre ricerche sul tema". La promozione del territorio e della lettura costituisce il cardine dell'attività dell'Amministrazione comunale nel garantire maggiori spazi di creatività agli studenti che in questo momento non hanno la possibilità di vivere appieno la città.

Video, concorsi, distribuzione cartoline e 'Un presepe per cantù'

Un Natale artistico e solidale con le due Pro Loco

a cura dell'Assessore Franzoni

Per vivere nel migliore dei modi e in totale sicurezza le prossime festività di Natale le due Pro Loco, con il patrocinio e il sostegno dell'Amministrazione comunale, hanno ideato una serie di iniziative per tutta la popolazione, gran parte delle quali fruibili tramite i dispositivi tecnologici.

La **Pro Loco Città di Montichiari** ha presentato nei giorni scorsi **"Anima Parte"**, video di circa 5 minuti che raccoglie le immagini più belle della nostra città (dal Castello Bonoris alla Pieve, dal Museo Lechi al Duomo, solo per citare qualche luogo) che fanno da sfondo a una storia di sentimenti e di magia: ampia la rete di soggetti che hanno contribuito a rendere possibile l'idea la cui direzione artistica è stata affidata a Meid Eventi.

Sarà invece uno straordinario **concerto di voci gospel** ad animare la sera del 20 dicembre: anche in questo caso, causa pandemia, niente partecipazione dal vivo, ma questo non cambierà l'atmosfera che si potrà vivere seguendo in diretta l'evento musicale a partire **dalle ore 20,30 sulla pagina Facebook Comune di Montichiari**.

La **Pro Loco Montichiari** punta sulla solidarietà e ha in programma la distribuzione di oltre **5 mila cartoline 'artistiche'** realizzate dai diversamente abili della Cooperativa La Sorgente e in collaborazione con l'Ar.Co., un **concorso online di presepi** aperto a tutti e con premiazioni finali, la nuova edizione di **"Un presepe per cantù"** che coinvolgerà diverse associazioni chiamate a esporre sulla pubblica via le Natività liberamente in visione alla popolazione e, infine, uno **spiedo solidale** per aiutare, tramite la Caritas interparrocchiale, le famiglie più bisognose di Montichiari. Tante opportunità da condividere per questo diverso Natale.

Galleria civica in ristrutturazione per offrire nuovi spazi agli artisti

La Galleria civica di via Trieste è attualmente soggetta a **lavori di manutenzione e sistemazione** che prevedono l'adeguamento dell'impianto luci, la tinteggiatura di tutte le stanze interne e ulteriori migliorie che la renderanno nuovamente fruibile da parte

degli espositori. **A costi ridotti sarà quindi messa a disposizione soprattutto dei tanti artisti locali** per promuovere le loro opere e si presterà a ospitare altresì mostre a tema organizzate dalle associazioni del territorio.



LAVORI PUBBLICI - ASSESSORE BONOMETTI



Graziano Bonometti
Assessore Lavori Pubblici
Edilizia Privata e Pubblica
Manutenzioni, Patrimonio

a cura dell'Assessore Bonometti

Una rivoluzione digitale per Montichiari: uno tra i primi grossi Comuni della provincia di Brescia ad affrontare con successo un tema 4.0, in maniera costruttiva e partendo dalla mappatura del territorio. Sotto la supervisione dell'ing. Diego Guerini, dirigente dell'ufficio tecnico comunale e con l'apporto di "Geolander.it®" impresa guidata da Giovanni Manta e Michele Nocera, che si

Mappatura digitale: la rivoluzione tecnologica

*Laser scanner e pc: territorio "fotografato" al millimetro
"Ora i tecnici possono rilevare ogni criticità"*

occupa di tutta la fase di acquisizione ed elaborazione dati. La mappatura tradizionale lascia spazio a quella, millimetrica e aggiornata ogni anno, digitale affidata a computer, bit e trasposizione delle immagini registrate a 360°.

Qualcuno avrà notato una vettura degna di "ghostbuster" aggirarsi per le vie. In questo caso però non si tratta di fantasmi, ma di "caccia" agli edifici, elementi, lampioni, verde, alberi. Insomma, una "fotografia" totale dello stato dell'arte del territorio monteclarese, realizzata a raggi invisibili. Quelli dei due **laser scanner** che rilevano al millimetro tutti gli oggetti. Dai computer i tec-

"Mappatura digitale: è così che si entra nel concetto più vero di Smart City"

nici possono rilevare qualsiasi criticità. "Una vera rivoluzione - conferma soddisfatto l'Assessore Graziano Bonometti - che si concretizza: è l'idea che manifestammo nel programma elettorale. Senza dubbio altri Comuni l'adotteranno, tende a giovare a tutto il sistema. Di fatto è così che si entra nel concetto più vero di **Smart City**". Montichiari sposa la tecnologia, mentre altri progetti evolvono di conseguenza, al seguito del veicolo ad alto rendimento di Geolander, come "**La riclassificazione delle strade vicinali**". Per chi non le conoscesse sono quelle strade di campagna, di accesso ai fondi, spesso bianche, non asfaltate, che normalmente sono partecipate fino al 50 per cento da parte dell'Ente comunale, ci spiega Bonometti. Si tratta di una divisione di compiti e interventi tra frontisti e strutture pubbliche. "Vanno riclassificate - chiosa Bonometti - muovendoci per la sistemazione con l'ausilio di una livellatrice". Purtroppo la sola ghiaia non basta più.

Non manca anche il rimando alla "**Scuola Falcone**": "È in corso la gara per l'aggiu-

dicazione dell'ampliamento. L'auspicio è la fine dei lavori verso la fine del 2021. Intanto, specifica l'Assessore, "a breve ci sarà la **demolizione del fabbricato** di via Turati. In questo modo realizzeremo un parcheggio per i fruitori della scuola".

LA MAPPATURA DIGITALE DEL TERRITORIO

"Ha una funzione di **scansione a 360°** di tutti gli elementi che compongono il nostro paese. Non solo in termini di proprietà, quindi capire e come gestire e mantenere il nostro patrimonio - approfondisce l'Assessore Bonometti - ma può funzionare anche in termini di verifiche urbanistiche".

Una prima chiave di lettura è che questa digitalizzazione può giovare, anche in termini di ridistribuzione e concentrazione del lavoro agli interni degli uffici dell'Ente. Di conseguenza è possibile un ragionamento globale, in tempi rapidissimi, su quanto si può andare a valutare o verificare. Lo stato di un immobile addirittura potrebbe non richiedere l'uscita in loco. Basterà la mappa al computer, visualizzare quanto scansionato e avere una "fotografia" dettagliata. Il tutto grazie ad aggiornamenti significativi, vicini uno all'altro.

Per raggiungere questo obiettivo viene utilizzato da "**Geolander**", l'azienda che segue tutta la mappatura, uno speciale veicolo ad alto rendimento, "dotato di due sistemi satellitari - spiega Giovanni Manta di Geolander.it - una camera con cinque ottiche sull'asse orizzontale e una sull'asse verticale che consentono una visione panoramica del territorio e poi il cuore del sistema: un **sistema inerziale di origine avionica** che permette la massima precisione nella trasposizione dei dati all'interno del computer, elaborati nei nostri server in tempi veloci e **due laser scanner** che permettono la ricostruzione tridimensionale del territorio: arrivano a 150, 200 metri".

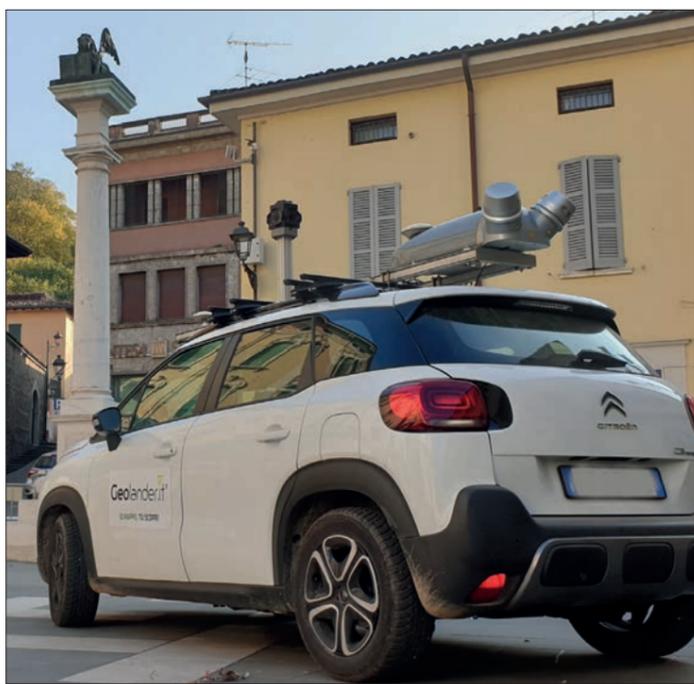
Quindi con un solo passaggio lungo una strada, ad esempio, si possono recuperare tutti i dati. Larghezza delle strade, edifici, non sfuggono ai laser scanner. I dati raccolti saranno anche relativi ai numeri civici (precisi e adatti alle future auto

a guida autonoma, segnaletica stradale), alberi e verde presenti, per l'aspetto ambientale e dati di tipo energetico. Di fatto questo sistema consente una parametrizzazione del territorio, dagli alberi, in che stato si trovano alla manutenzione dei lampioni, le criticità delle strade, le buche. A 360° si fissa ogni elemento. Altri Comuni l'hanno realizzato, questo genere di lavoro. Ed è in costante crescita. È una grossa facilitazione, che passa dalla necessità di aprirsi a una **trasformazione forte**, uno sviluppo repentino. Il modo di operare cambierà, per tante realtà locali. E in meglio. Una soluzione, anticipavamo, nata da una idea già presentata nel progetto elettorale, condivisa poi con il dirigente.

Il concetto di **Smart City** nasce da qui, ma si può attivare quando hai raccolto dati sul territorio, con mezzi di questo genere. E da qui si possono pianificare interventi di manutenzione e urbanistica.

Una rivoluzione sull'elaborazione del dato: i problemi verranno conosciuti prima, in tempo reale, e consentiranno interventi mirati. Servirà un nuovo percorso di tipo organizzativo, per offrire risposte completamente diverse alla cit-

"Viene utilizzata da Geolander uno speciale veicolo ad alto rendimento dotato, tra l'altro di due sistemi satellitari e una camera con cinque ottiche"



La riclassificazione delle strade vicinali

a cura dell'Assessore Bonometti

Strade vicinali, e questo è il punto focale, anche dei problemi, possono essere partecipate con un minimo ed un massimo, da parte dell'Ente dal 20 al 50 per cento. "L'Ente è possibile che partecipi alle spese di manutenzione o sistemazione, non è obbligato a farlo - sottolinea Bonometti -, ma è chiaro che si tenda ad aiutare". In caso di buche o altro si tendeva a portare la ghiaia ed il frontista poi la disponeva sulla strada. Il problema sorge quando la ghiaia, non rullata, viene "sparata" ai bordi della vicinale. Le buche restano e in più si creano dei cordoli a fianco, che non permettono all'acqua di scolare. Ed ecco che la **classificazione** delle strade vicinali, visitate anche dagli strumenti digitali di "Geolander" che sta mappando il territorio monteclarese, sia ad uso pubblico sia semplici serve a definire una priorità d'intervento.

E qui si arriva a una vera e propria riqualificazione. L'intento è utilizzare una apposita macchina di movimentazione terra, la **livellatrice** Grader che con una doppia pala gratta la parte morbida del terreno e spiana le buche.

tadinanza e sarà possibile rapportarsi con lui, via internet, direttamente, con accesso a mappe, dati, informazioni. Un grande progetto che punta a un miglioramento del servizio.

Un grande progetto che punta ad un miglioramento dei servizi. Un processo di innovazione lungimirante che permette ai cittadini di accostarsi a queste nuove tecniche volte al migliorare la qualità della vita.

Via Turati: per l'autunno 2021 messa in sicurezza della zona e nuovi posti auto



a cura dell'Assessore Bonometti

Un'altra opera pubblica vedrà l'avvio nella prossima primavera: parliamo della sistemazione della porzione di area attorno all'edificio di via Turati che verrà demolito, con il duplice obiettivo di procedere alla messa in sicurezza della zona, alla rimozione e allo smaltimento dell'Eternit ancora presente nonché alla realizzazione di una decina di posti auto a uso pubblico che serviranno in particolare le famiglie degli

studenti del vicino plesso Alberti. L'intervento, il cui costo è quantificato in 100 mila euro, è in fase di progettazione: l'As-

sessore Bonometti conta per settembre 2021, alla riapertura delle scuole, di vedere conclusa l'opera.

“L'edificio di via Turati verrà demolito, con il duplice obiettivo di procedere alla messa in sicurezza della zona, alla rimozione e allo smaltimento dell'Eternit ancora presente”

Ampliamento scuola di via Falcone, risolto il problema: presto la ripartenza dei lavori

a cura dell'Assessore Bonometti

Riparte il cantiere per l'ampliamento della scuola primaria di Via Falcone che a regime la doterà di 6 nuove aule. Lo stop, risalente all'estate 2019, si era verificato poiché la ditta vincitrice dell'appalto durante la precedente Amministrazione aveva ritenuto di non poter procedere con l'opera non essendo sufficienti i fondi messi a bilancio. “Con il nostro insediamento – spiega l'Assessore Bonometti - abbiamo deciso di rescindere bonariamente il contratto di appalto che era evidentemente sottostimato. Il valore dell'opera è stato così fissato a 1 milione e 810 mila euro con un aumento di 610 mila euro rispetto all'importo prima stanziato”. L'ampliamento è ormai divenuto improcrastinabile a causa della modifica dei bacini d'utenza dei due istituti comprensivi disposta dall'Assessore Angela Franzoni e resasi necessaria, tra l'altro, per non gravare eccessivamente proprio sulla scuola di via Falcone. Si riprenderà dunque a breve con l'intervento che l'Amministrazione comunale confida possa concludersi entro la fine del 2021 e che non comporterà disagi per gli studenti frequentanti il plesso.



Un nuovo volto per le sedi di Scuola d'archi e Danza e Teatro

a cura dell'Assessore Bonometti

È di questi giorni la presentazione del progetto relativo alla riqualificazione e all'adeguamento funzionale dell'immobile di Piazza Teatro conosciuto un tempo come “casa del custode delle carceri mandamentali”, attuale sede della Scuola d'archi Pellegrino da Montichiari e dell'associazione Danza e Teatro. Con

una spesa di circa 200 mila euro si andranno a sostituire tutti gli impianti interni, ormai obsoleti, e verranno ricavati nuovi spazi per una fruizione migliore da parte delle due importanti e storiche realtà montecclarensi. Anche in questo caso i lavori dovrebbero vedere il via nella prossima primavera per concludersi entro l'autunno, alla ripartenza (da tutti auspicata) del nuovo anno delle attività associative.



Montichiari informa

ISCRIZIONE TRIBUNALE DI BRESCIA N. 51 DEL 2/12/2004

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

N° 3 - DICEMBRE 2020 | COMUNE DI MONTICHIARI | DIRETTORE MARCO TOGNI

Direttore responsabile:
Marco Togni

Coordinamento editoriale:
Roberto Barucco

Comitato di Redazione:
Angela Franzoni
Barbara Padovani
Guido Andrea Lanfranchi
Graziano Bonometti
In redazione:
Federico Migliorati

Fotografie:
Si ringrazia per la preziosa collaborazione lo studio
Photogek Fenaroli
Via Felice Cavallotti, 21
Montichiari (Bs)
www.photogek.com



Progetto grafico e impaginazione:
Elena Conter

Stampa:
Premier srls marketing e comunicazione
Via Verdi / piazza Gabriele D'Annunzio, 3
Padenghe sul Garda - www.premiersrls.it

SERVIZI SOCIALI, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI - ASSESSORE PADOVANI



Barbara Padovani
Assessore Servizi Sociali,
Pari Opportunità,
Politiche Giovanili

Tante iniziative dedicate al 25 novembre, in attesa che si possano realizzare gli eventi sospesi per Covid-19

Manifesti, video e mascherine per testimoniare la giornata contro la violenza sulle donne

a cura dell'Assessore Padovani

È l'emozione il sentimento principale che traspare dalle parole dell'Assessore Barbara Padovani nel richiamare l'ampio programma di iniziative predisposte in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne dello scorso 25 novembre, un'emozione palpabile sia per il successo ottenuto sia per l'impegno profuso con l'obiettivo

di tenere alta l'attenzione sul tema. Il principale momento è stata la campagna di sensibilizzazione gestita in prima persona da Padovani che si è tradotta nella realizzazione di manifesti, affissi su tutto il territorio cittadino, con le immagini del vicesindaco, della stessa ideatrice, delle consigliere e delle dipendenti comunali a indicare cosa non dovrà mai più essere compiuto da un uomo: la violenza fisica e psicologi-

ca, i soprusi, l'oppressione nei confronti della propria compagna, della moglie, di una figlia, di una madre. "Ho lanciato la proposta dei manifesti e quasi tutte le persone contattate hanno aderito", afferma l'Assessore che si è avvalsa del supporto fotografico di tre agenzie locali "a patto che a scattare le foto fossero solo donne a significare leonesse che immortalano altre leonesse".

L'idea è riuscita pienamente come dimostrano sui social le oltre 30 mila visualizzazioni. "Sui manifesti - aggiunge Padovani - indossavamo solo una camicia bianca e un pantalone scuro, per fornire il giusto contrasto. Altro particolare non indifferente la scelta delle varie frasi che campeggiano, "scuse" che gli uomini, certi uomini,

"Ogni mascherina, fatta a mano, ha il nome di una donna vittima di femminicidio"

hanno maggiormente utilizzato con donne che ora vivono nelle case rifugio.

Un dato inquietante è che, al di là della nazionalità, dell'estrazione sociale, le "scuse" si ripetevano.

Un rituale triste che non lascia molto spazio all'immaginazione. "Non sai far da mangiare", "Come ti vesti?", "Non

vali niente!": un repertorio che arriva dal più silenzioso degli inferni e dall'impossibilità della ragione. "Quando si tratta di violenza siamo tutte uguali". E così il caratteristico segno rosso della campagna nazionale è divenuto un forte elemento unificante.

Parallelamente ai manifesti è stato girato al Teatro Bonoris un video di 10 minuti a cura di Rodolfo Rudy Fenaroli e la partecipazione di Dao Danze Orientali di Anna Scaglia che ha portato in scena le testimonianze di alcune donne vittime di violenza, le cui storie sono state lette dall'Assessore Padovani, in simbiosi con le coreografie e i balli tutti al femminile per ricordare ancora una volta che nessuna più dovrà piegare il capo davanti ad un uomo.

segue a pag. 11

IL FIGLIO È MIO
NON ESISTONO SCUSE ALLA VIOLENZA. #NONÈNORMALECHESIANORMALE

Tessere legami CITTÀ DI MONTICHIARI FENAROLI

Le Dipendenti e le Consigliere del Comune di Montichiari hanno posato volontariamente per questi scatti, testimoniando attivamente la forza della Rete. Un modo di prendere posizione contro ogni gesto di violenza. Se hai bisogno di supporto rivolgiti al Centro Antiviolenza Chiare Acque: 0365/18702453, scrivendo a: sportellocav.carpenedolo@gmail.com

LA RETE SI FA PIÙ VICINA!

"Le donne del Comune di Montichiari sono la chiave di lettura di questa idea, che già i cittadini hanno visto attraverso affissioni e locandine"



Un castello testimonial multicolor

a cura dell'Assessore Padovani

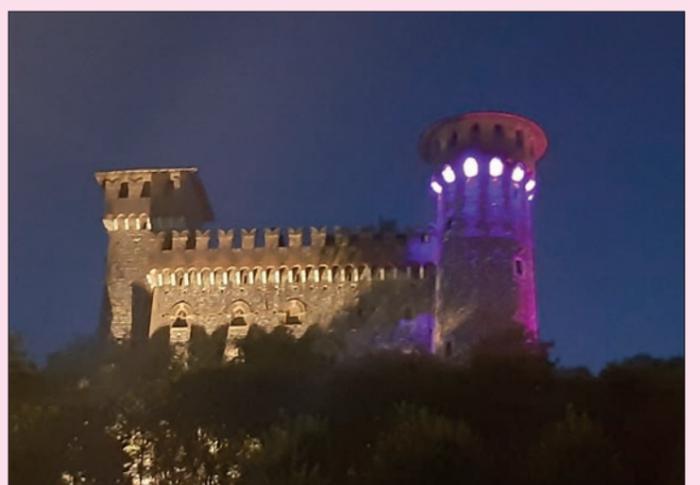
Barbara Padovani è molto soddisfatta che la sua idea iniziale di Un Castello in Rosa per promuovere nel mese di ottobre la prevenzione per il tumore al seno, sia diventata un punto di riferimento perché tante altre realtà possano esprimersi.

"E così il nostro castello è diventato testimonial, o come si dice oggi, un influencer che cambia colore in base alla tipologia

di richiesta"; Un Castello in Blu promosso dalla sezione di Montichiari dell'Associazione Diabetici, Un Castello in Viola promosso da Marco Bianchi per ricordare il nonno recentemente scomparso testimoniando il tumore del pancreas.

"Credo sia bellissimo che il nostro Castello, già fiore all'occhiello di Montichiari, sia utilizzato come strumento di sensibilizzazione".

Attendiamo quindi di poter vedere prossimamente nuovi colori al calar del sole.



SERVIZI SOCIALI, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI - ASSESSORE PADOVANI

segue da pag. 10

LA MASCHERINA NON È UN ACCESSORIO OUTFIT

Infine, ma non per importanza, l'idea delle mascherine personalizzate e solidali realizzate dalla sarta Maura Raza e dalla pittrice Daniela Piccinelli: centinaia le richieste che i cittadini hanno fatto di questi dispositivi, i quali recano in evidenza i nomi di alcune donne vittime di violenza, e il cui ricavato al netto delle spese vive verrà devoluto a "Tessere legami", la rete antiviolenza che ha da poco aperto uno sportello a Carpenedolo per l'ambito distrettuale nr. 10.

In realtà le iniziative previste in occasione del 25 novembre erano ben di più: "I progetti non realizzati causa Covid-19 – conclude Padovani – sono stati solo 'parcheeggiati', ma pronti a essere dispiegati non appena sarà possibile.

Intanto la 'catena' di solidarietà è partita e sicuramente continuerà anche nei prossimi anni".



“Dopo di noi”: aiuti importanti per l'autonomia dei diversamente abili

a cura dell'Assessore Padovani

Aiutare i diversamente abili, renderli pienamente consapevoli delle proprie potenzialità e inserirli in un progetto di vita indipendente in previsione di un futuro senza più familiari che li sostengano: è quanto si propone da tempo l'ambito distrettuale nr. 10 di cui il nostro Comune è capofila. Per il “Dopo di Noi”, questa l'espressione data alla misura economica, sono stati stanziati circa 130mila euro per le annualità 2018 e 2019 che serviranno ad aiutare diversamente abili di età compresa tra i 18 e i 64 anni residenti nei comuni dell'ambito. I sostegni sono di vario genere: si spazia da quelli destinati all'accompagnamento all'autonomia a quelli a favore della residenzialità con interventi a sostegno delle spese di locazione alle misure legate al ricovero in strutture di sollievo. “Dopo di Noi” si concretizza in voucher fino a 4800 euro annuali pro capite, incrementabile ulteriormente per assicurare attività di consulenza, sostegno alle relazioni familiari, auto mutuo aiuto. Info: www.montichiari.it.

*“Un calendario
per trovare
una casa condivisa
per i diversamente
abili”*



Famiglie in condizioni di fragilità economica In arrivo 165mila euro di “buoni spesa”

a cura dell'Assessore Padovani

Montichiari, come la scorsa primavera, potrà contare su ulteriori 165mila euro per i buoni spesa che verranno erogati alle famiglie in condizioni di maggiore fragilità economica al fine di far fronte all'emergenza sociale derivante dalla pandemia. Lo stanziamento governativo nella misura massima di 600 euro a nucleo sarà utilizzabile negli esercizi commerciali e nelle farmacie del territorio per l'acquisto di generi alimentari e di medicinali. Ne potranno beneficiare i residenti a Montichiari, che possiedono un Isee non superiore a 10mila euro e che siano privi di patrimonio immobiliare a esclusione della prima casa. Le istanze andranno presentate esclusivamente sul sito comunale all'indirizzo www.montichiari.it; per ulteriori informazioni sui requisiti è a disposizione il numero 030/9656304.



Contrastare l'emergenza abitativa Sostegno economico di 65mila euro

a cura dell'Assessore Padovani

Grazie ai fondi di Regione Lombardia il nostro Comune erogherà una somma pari a 65mila euro finalizzata a sostenere le famiglie in affitto presso immobili in libero mercato o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali che si trovino in condizioni di disagio economico o in particolare vulnerabilità. La misura si tradurrà nella concessione di un contributo che riceverà direttamente il proprietario dell'immobile stesso per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare dagli inquilini. Le domande saranno raccolte presso l'ufficio Servizi Sociali del Comune a partire dal corrente mese di dicembre. Info: 030/9656304 – www.montichiari.it

COMMERCIO - ASSESSORE LANFRANCHI

Distretto urbano del commercio: aggregazione e un progetto in cinque azioni che guardano al futuro

Si prepara la seconda fase del "DUC"

Sul tavolo anche il futuro parco Calisthenic al Villaggio Marcolini e l'avvio della nuova gestione C.b.b.o. per il cimitero



Guido Lanfranchi
Assessore Sport
e Tempo Libero, Commercio

a cura dell'Assessore Lanfranchi

Il coraggio di credere nella propria impresa, la voglia di investire, ancora, nel proprio lavoro. Il "Duc" (distretto urbano del commercio) parla dritto al cuore di chi non si arrende e guarda a un futuro possibile. È un esempio di come possa essere gestito il denaro pubblico. E non dimentichiamo che il tema impresa, come quello del commercio, significa soprattutto parlare di famiglie, di uomini e donne.

A Montichiari lo sanno bene, e si stanno impegnando a fondo. Le istituzioni e l'Assessore Lanfranchi. Nasce in una fase pre-Covid-19, l'iniziativa che definisce "la principale di quest'anno."

E la partecipazione alla normativa relativa ci ha permesso, dopo aver ottenuto il riconoscimento

da parte della Regione, di emanare il primo bando a favore dei nostri commercianti".

Ora la prima fase del programma si è conclusa con un segno positivo e, questo il dato più importante, con una grande partecipazione.

Ma non basta, arriverà una seconda fase, dedicata all'aggregazione. Ma sono tanti i temi "caldi" che affronteremo in queste pagine.

Lo sport, ad esempio, caratterizzato da un ritorno all'antico, a Sparta, come sarà possibile constatare con il "Parco Calisthenic", alla ricerca di un corpo

agile e armonioso. Dal passato che diviene attuale si passa a un capitolo triste, ma significativo: la nuova gestione del cimitero.

È dove riposano i nostri cari che è possibile intuire la civiltà raggiunta da un popolo.

Andiamo per gradi, iniziando da

RENDICONTAZIONE E STATO DI ATTUAZIONE DEL DUC

"Come dicevo - prosegue Lanfranchi - il riconoscimento da parte di Regione Lombardia ci ha permesso di emanare il primo bando a favore dei nostri commercianti". Le cifre parlano da sole, a ulteriore conferma dell'intraprendenza e della voglia di investire "nella propria attività da parte dei nostri concittadini".

A fronte di un fondo complessivo disponibile di €150.000,00, di cui €50.000,00 messi dalla nostra amministrazione, sono pervenute richieste di spesa da parte di ben 90 esercizi commerciali presenti nel nostro territorio per un totale di €478.402,54. "È stato allontanato ogni timore che - dice l'Assessore -, considerata la situazione nel frattempo intervenuta della calamità Covid-19, molti si astenessero dall'affrontare spese per apportare migliorie al proprio esercizio". Un grande risultato, senza dubbio. In questa fase l'ufficio, diretto con competenza e disponibilità da **Mario Ravenoldi**, sta verificando l'ammissibilità delle istanze presentate. "Penso che centreremo l'obiettivo di

erogare tutti i soldi messi a disposizione. Esaurita la prima fase del DUC passeremo alla seconda che si propone di rafforzare il ruolo aggregante del commercio e portarlo ad essere un fattore di integrazione e va-

di riqualificazione di vie e piazze del centro storico, urbano e frazioni". E in previsione c'è pure una serie di manifestazioni che generino attrattività. "Percorsi culturali, storici, gastronomici della tradizione come, ad

"Duc: le prossime azioni.

Realizzazione di un sito web del distretto; opportunità formativa articolata su tematiche di marketing e web marketing; predisposizione di una "card di distretto" per gratificare un sistema commerciale che favorisca le scelte dei consumatori verso i punti di vendita locali; interventi di riqualificazione di vie e piazze del centro storico, urbano e frazioni; percorsi culturali, storici, gastronomici della tradizione"

l'orizzontazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio". È un punto fondamentale, che non significa solo "aiuti", ma fare squadra, rete, in una rivisitazione dell'associazionismo e del lavorare insieme. Si prevedono una serie di interventi sintetizzabili in **cinque azioni**.

"Realizzazione di un sito web del distretto, offerta di un'opportunità formativa articolata su tematiche di marketing e web marketing, predisposizione di una "card di distretto" volta a gratificare un sistema commerciale che favorisca le scelte dei consumatori verso i punti di vendita locali prevedendo specifiche premialità, ad interventi

esempio, quello già effettuato quest'estate con "Montichiari sotto le stelle".

Il periodo è molto difficile, ma ne usciremo, come sempre è avvenuto nella storia, dalla "peste Antonina", che travagliò l'impero Romano minandone le strutture economiche, alla peste del 1630 descritta da Manzoni che decimò la popolazione lombarda.

Al termine di questa calamità che ognuno di noi può contrastare rispettando rigorosamente le regole prescritte, bisogna farsi trovare pronti "Da parte nostra - conclude Lanfranchi - operiamo affinché si realizzino le premesse perché questo accada".

UN SIMBOLO, SINTESI PER AGGREGARE

Abbiamo affidato l'incarico ad un'azienda specializzata in comunicazione di realizzare sia il portale internet richiesto obbligatoriamente da Regione Lombardia relativo al Distretto Urbano del Commercio che la realizzazione di un apposito logo.

Abbiamo dato indicazione di utilizzare un simbolo architettonico del nostro paese che non fosse il Castello o il Duomo, più volte utilizzati.

La scelta è ricaduta quindi sul palazzo della Loggia eretto nel 1700, con le sue inconfondibili arcate e il suo orologio che fanno parte del centro storico, punto di ritrovo e di riferimento, sede dei parcheggi, del mercato, della piazza, del commercio.

Il DUC sarà uno strumento da mettere a disposizione del territorio e che come amministrazione intendiamo utilizzare quale sintesi del commercio, degli eventi, del territorio, della storia, della cultura, dell'arte, e del turismo.

"LA LOGGIA AL CENTRO"

La loggia come "centro" ideale di Montichiari.

Gli archi come un abbraccio, l'orologio come corona di un territorio speciale.

Colori giocosi e allegri per comunicare l'energia e la positività del "fermarsi" a Montichiari.

Un segno semplice, diretto, che vuole farsi notare e ricordare.



“Una nuova piattaforma digitale dedicata al commercio e alla promozione del territorio”

Il Comune di Montichiari ha ottenuto da Regione Lombardia il riconoscimento a DUC - Distretto Urbano del Commercio di Montichiari. L'obiettivo del Distretto è quello di promuovere le attività commerciali al dettaglio all'interno del Comune e nei comuni limitrofi, favorire una spesa locale da parte degli abitanti e di chi lavora nella circoscrizione, valorizzare il territorio per attrarre visitatori e stimolare un “senso di comunità”.

L'attività di promozione sarà veicolata attraverso un portale web dedicato del DUC e, più in generale, del territorio monteclarese.

“uno strumento per supportare la rete commerciale e conoscere le eccellenze di Montichiari”

Il sito web sarà una vetrina di visibilità per le attività commerciali e uno strumento di marketing del territorio per la sua promozione.

Far conoscere le realtà di Montichiari e incrementare la fruizione dei servizi ad oggi offerti, dagli esercizi commerciali, dalle strutture culturali e turistiche e dagli eventi.

“una piattaforma digitale per offrire esperienze”

Il sito web sarà ottimizzato per la mobilità, disporrà quindi di tutte le accortezze e della tecnologia per la fruizione dei contenuti e dei servizi da smartphone, oltre che alle normali funzionalità da desktop.

“un ambiente digitale per fare comunità”

Particolare attenzione sarà data all'aspetto “comunitario” della comunicazione. Esercizi commerciali, strutture e cittadini si sentiranno parte di una comunità in grado di accogliere e offrire servizi di eccellenza. Tutti si sentiranno coinvolti e incoraggiati nella promozione del proprio territorio.

Servizi Cimiteriali Nuova gestione C.b.b.o.

a cura dell'Assessore Lanfranchi

La molteplicità di servizi richiesta da un cimitero richiede professionalità specializzate. Così dal luglio di quest'anno l'esecuzione dei servizi cimiteriali “è stata appaltata mediante affidamento diretto alla nostra partecipata C.B.B.O. Una decisione importante per noi ed anche per C.B.B.O. che vede così ampliarsi l'area dei propri servizi estendibili anche ad altri comuni”.

Il grado di civiltà di una comunità si misura da come si

custodiscono le spoglie dei propri cari attraverso la cura ed il decoro dei cimiteri. “Il nostro cimitero, sorto nel 1809 per effetto dell'editto di Saint Cloud del 12 giugno 1804 di Napoleone Bonaparte, ha iniziato il suo compito il 1 gennaio 1811. Da allora la politica cimiteriale si è preoccupata prevalentemente di apportare ampliamenti dell'area cimiteriale mentre relativa attenzione hanno avuto i servizi cimiteriali”.

Negli ultimi anni i costumi sono cambiati rapidamente: il rapporto è mutato: pensiamo alla crescita esponenziale

della pratica della cremazione e le differenti tecniche di tumulazione da stagna ad aerata. “I servizi cimiteriali - ricorda l'Assessore Lanfranchi - , si suddividono a loro volta in servizi legati al patrimonio cimiteriale: pulizia e manutenzione delle aree verdi, progettazione, realizzazione e manutenzione di manufatti, impianti tecnologici, reti di servizio idraulica, elettrico volitiva ed i servizi diretti alla persona, come le operazioni di sepoltura, cremazione, esumazione ed estumulazione”. È una serie di servizi, che vanno tutti assicurati nel rispetto dei principi generali

“L'esecuzione dei servizi cimiteriali è stata appaltata mediante affidamento diretto alla nostra partecipata C.B.B.O. Una decisione importante per noi ed anche per C.B.B.O. che vede così ampliarsi l'area dei propri servizi estendibili anche ad altri Comuni”

previsti dalla legge che, richiede sempre più strumenti, tecnologie e professionalità specializzate, come si anticipava nelle righe precedenti. Gli incrementi di costi sono inevitabili. “Da qui la decisione di procedere ad una nuova gestione del nostro cimitero. Una decisione volta al futuro che, in un'ottica di economia di scala,

mira a migliorare qualitativamente i servizi con una sensibile riduzione dei costi e per la quale comunque abbiamo previsto una serie di controlli in itinere”. L'obiettivo è garantire che ogni persona possa professare la “pietas” per i propri antenati “immerso nel verde e nella quiete del nostro bel cimitero”.

Parco Calisthenic: la nuova disciplina sportiva del momento

a cura dell'Assessore Lanfranchi

Al Villaggio Marcolini c'è attesa e fermento: è lì, nel parco, che arriverà il nuovo impianto sportivo di “Calisthenic”, la disciplina che permette di sviluppare il corpo, all'insegna dell'armonia e dell'agilità. Con

l'Assessore Bonometti è stata individuata l'area e così si potranno soddisfare le richieste dei giovani.

“È noto come l'emergenza epidemiologica in atto, con i divieti introdotti dai diversi provvedimenti normativi governativi, hanno di fatto impedito alle nostre associazioni di svolgere l'attività creando un clima di incertezza e di sfiducia”. La consapevolezza

che la pratica sportiva svolge un ruolo fondamentale nella formazione e socializzazione della persona e la volontà di dare un segnale concreto di aiuto e di incoraggiamento per il futuro ci ha portato, pur nella difficoltà di reperire risorse, a prevedere l'erogazione di uno specifico contributo”.

La disciplina sportiva Calisthenic affonda le sue radici nel tempo. Oggi è un mezzo di “educazione fisica”

“A Montichiari arriva la disciplina sportiva Calisthenic. La praticavano i guerrieri spartani, gli atleti dei giochi olimpici ed i gladiatori. Al villaggio Marcolini debutta l'area attrezzata per allenarsi. Gratuitamente”

nelle scuole primarie e secondarie, ma era già in uso nell'antica Grecia. “Secondo lo storico Erodoto i guerrieri spartani lo praticavano così come gli atleti dei giochi olimpici ed i gladiatori come si evince dalla descrizione di Tito Livio. Dagli anni 2000, con la diffusione dei social e di youtube, il calisthenic è in piena ascesa tra i nostri giovani e sono sempre di più gli amanti di questa disciplina protesa allo sviluppo della forza funzionale anziché della crescita della massa muscolare ad oltranza”. Nonostante le difficoltà del momento, nell'opera di riordino dei parchi giochi, anche al fine di adeguarli alle normative di riferimento, con l'assessore Bonometti è stato individuato nell'area sita nel villaggio Marcolini il luogo adatto per installare gli attrezzi dell'impianto. Una “palestra” all'aperto, dove si cercano eleganza dei movimenti e forza e ci si può allenare, gratuitamente, a corpo libero.

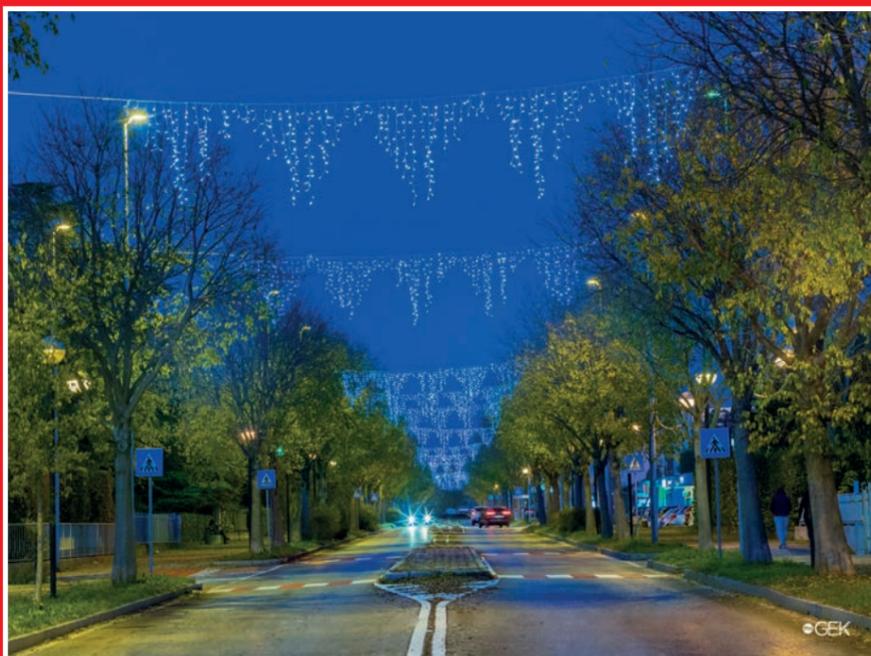


LE NUOVE LUMINARIE A MONTICHIARI

Luci di speranza



PHOTOGEK
FENAROLI



GEK



GEK



GEK

Ripartire dalle fiere, valore aggiunto per il territorio

In un anno segnato da Covid-19 il polo espositivo monteclarense lavora compatto al calendario 2021

*Il Centro Fiera di Montichiari prepara le manifestazioni del nuovo anno
Obiettivi: ripartire in sicurezza e supportare la ripresa economica del territorio*

di Roberto Bonzi

Il 2020 è stato un anno segnato dall'emergenza Covid-19 e dagli sforzi messi in campo per contenere la diffusione del virus. Anche l'attività fieristica ha inevitabilmente risentito delle misure adottate per contenere la pandemia e garantire un graduale ritorno alla normalità. Nei mesi più critici dell'anno, il Centro Fiera di Montichiari ha sposato la linea comune condivisa da tutti i principali quartieri fieristici italiani: prepararsi alla ripartenza delle manifestazioni fieristiche adottando i più elevati standard di sicurezza per lavoratori, visitatori ed espositori.

Prima dell'irrompere dell'emergenza, nei mesi di gennaio e febbraio le manifestazioni in calendario si sono svolte regolarmente. Il 25 e 26 gennaio, **Sposi&Progetti** ha dato spazio a prodotti e servizi per il matrimonio, mentre dal 31 gennaio al 2 febbraio, si è tenuta **Samarcanda**, mostra mercato di antiquariato, arte e collezionismo che ha confermato i buoni risultati delle recenti edizioni. Dal 14 al 16 febbraio è stata la volta della **FAZI Fiera Agricola Zootecnica Italiana**. La 92ª edizione ha fatto segnare numeri di grande rilievo: oltre 37.000 visitatori e il tutto

esaurito in termini di superficie espositiva.

A fine febbraio, però, l'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 è diventata la priorità assoluta a livello nazionale ed europeo. Le disposizioni emanate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, da Regione Lombardia e dalla autorità sanitarie hanno portato alla sospensione di **Golositalia - Aliment** e al rinvio di numerose manifestazioni fieristiche i cui lavori erano già in fase molto avanzata. Tra queste, l'edizione primaverile della **Fiera dell'Elettronica, La Fiera di Vita in Campagna, Seridò, Expoarte e REAS Salone Internazionale dell'Emergenza**.

In questa fase il Centro Fiera ha mantenuto un dialogo costante con le altre realtà di settore, in particolare attraverso AEFI, l'Associazione Esposizioni e Fiere Italiane, che si è impegnata nella redazione di un protocollo condiviso per il contenimento della diffusione del Covid-19 negli eventi fieristici, validato dal Comitato tecnico-scientifico. Nei mesi successivi il Centro Fiera ha quindi investito per dotarsi delle migliori tecnologie sul mercato, così da poter proporre fiere da vivere in sicurezza. Oggi nel quartiere fieristico sono disponibili termoscanner di ultima

In questa fase il Centro Fiera ha mantenuto un dialogo costante con le altre realtà di settore, in particolare attraverso AEFI

generazione per la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso, punti di sanificazione lungo il percorso e una nuova logistica che favorisce il distanziamento fisico e consente di visitare gli stand in piena tranquillità. Grazie a questo lavoro, quando agli inizi di settembre le autorità hanno consentito la ripartenza delle manifestazioni fieristiche, il Centro Fiera ha saputo garantire a visitatori, espositori ed addetti ai lavori i più elevati standard di sicurezza disponibili. Il 5 e 6 settembre l'edizione autunnale della **Fiera dell'Elettronica** è stata una delle prime manifestazioni in Lombardia a riaprire i battenti nel pieno rispetto dei protocolli anti Co-



vid-19. La fiera ha replicato il numero di espositori dell'edizione 2019, raggiungendo buoni riscontri di pubblico. Dal 17 al 19 settembre, il quartiere ha inoltre ospitato la sesta edizione di **BIE Brescia Industrial Exhibition**, fiera dedicata alle tecnologie e lavorazioni dei metalli.

All'inizio di ottobre, nelle date che avrebbero dovuto ospitare la ventesima edizione di REAS Salone dell'Emergenza, rinviata al 2021, il Centro Fiera ha proposto tre giornate di **webinar**, eventi online dedicati a temi chiave per il settore emergenza, realizzati in collaborazione con **Croce Rossa italiana, Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, AIFOS Protezione Civile, Provincia di Brescia e la rivista "La Protezione Civile Italiana"**. Un momento virtuale per lanciare un messaggio reale di resilienza e fiducia.

Il 17 e 18 ottobre il Centro Fiera ha promosso il **Festival dei Motori**, la kermesse dedicata agli appassionati di auto, moto e motorsport che ha animato l'area esterna di eventi ed esi-

bizioni.

A seguito dell'entrata in vigore del DPCM del 24 ottobre che ha disposto la sospensione di tutte le fiere, anche di quelle con qualifica nazionale ed internazionale, il Centro Fiera ha nuovamente interrotto l'attività fieristica, concentrandosi sulla preparazione degli eventi del nuovo anno. L'auspicio di tutti è che il 2021 segni il superamento dell'emergenza sanitaria e l'avvio di un progressivo ritorno alla normalità. *"Le manifestazioni fieristiche possono rivestire un ruolo fondamentale nella ripartenza dei nostri territori"*, spiega **Gianantonio Rosa**, presidente del Centro Fiera.

"La fiera è un veicolo di sviluppo perché dà voce alle aziende e alla loro voglia di crescere ed innovare. Il 2020 è stato un anno molto duro e proprio per questo è indispensabile che ciascuno dia il proprio contributo alla fase di rilancio che ci attende. *È con questo spirito che stiamo lavorando al calendario 2021 e siamo fiduciosi di poter fare al meglio la nostra parte*".





In casa albergo 'la stanza degli abbracci': e gli ospiti tornano a 'vivere' la loro famiglia

Redazione

Ogni volta che chiediamo ai nostri anziani cosa si aspettano e desiderano per i giorni a venire otteniamo sempre la stessa risposta, dolce e tenace allo stesso tempo: "Vorrei vedere i mei/figli/nipoti/sorelle e fratelli". Ebbene eccitata l'idea, voluta dalla Dott.ssa Lorella Romanini e condivisa dal CdA e dagli operatori visto il valore della stessa, di creare una struttura di morbida plastica che consente agli anziani di incontrare i loro cari in piena sicurezza. Il suo nome? Semplicemente "La stanza degli abbracci".

Si tratta di un modulo gonfiabile che viene installato in prossimità di un ingresso della struttura, permettendo al familiare di entrarvi senza venire in contatto diretto con l'ambiente

interno; il nostro anziano, a sua volta, attraverso l'apertura riservata può raggiungere il suo caro; il valore aggiunto della stanza è rappresentato dalle aperture posizionate sulla separazione in plastica ove sono fissati lunghi guanti che, una volta infilati da parte del familiare, consentono un vero abbraccio.

Se è vero che durante gli ultimi otto mesi i nostri anziani hanno mantenuto i contatti con i loro cari attraverso le videocamere e, durante l'estate, anche con incontri in presenza protetti dal distanziamento e dall'uso di tutti i presidi e precauzioni necessari, queste modalità hanno causato una privazione affettiva e sensoriale che, sul lungo periodo, sta diventando molto difficile da sostenere. Quando i nostri anziani sono disorientati o sono affetti da

decadimento cognitivo, anche lieve, possono cadere nell'erronea convinzione che il motivo dell'assenza dei figli (e dei parenti e amici in generale) e delle mancate visite risieda nella trascuratezza e cominciano a temere di essere dimenticati e abbandonati; inoltre in questi casi, può mancare la capacità di comprendere, a livello razionale, quanto sta accadendo nel mondo e le funzioni cognitive non supportano più la capacità logica e la memoria intorno ai propri legami familiari.

E che dire della prospettiva del Natale in questa difficile situazione? Per queste ragioni, la Montichiari Multiservizi ha deciso di dotarsi di una stanza degli abbracci che, nella Casa Albergo, sarà di colore rosso, il colore della vita, della nascita, della rinascita e, naturalmente, dell'amore.

MENU CON I FIOCCHI PER LE FESTIVITÀ DEI NOSTRI OSPITI

L'attenzione costantemente riservata dal personale della Casa Albergo agli ospiti della struttura si estende anche all'ambito dell'alimentazione. Per la cena della Vigilia del Santo Natale e per la il pranzo del 25 dicembre sono stati predisposti due veri e propri menu delle feste al fine di rendere speciale, per quanto possibile in questo periodo di pandemia, momenti sentiti da tutti.

Eccoli:



MENU DELLA VIGILIA DI NATALE

Tortelli alla zucca al burro e grana
Cotoletta di pollo al forno
Filetto di merluzzo gratinato
Taccole al vapore
Cavolfiore gratinato
Crostata al limone

MENU DI NATALE

Antipasto all'italiana
(salame, mortadella, coppa e verdure sott'aceto)
Pasta ai funghi e speck gratinata
Tortellini di carne in brodo di carne
Faraona ripiena al forno
Arrosto di maiale al timo
Patate al rosmarino
Biete erbette al vapore
Pandoro e spumante



Dal Consiglio di amministrazione e dall'intero staff di Montichiari Multiservizi giungano a tutti i monteclaresi gli auguri di un sereno Natale e di un 2021 che possa restituire a ciascuno salute e serenità



Via Brescia 149
25018 Montichiari (BS)
0303372010
info@farmaciacomunale2montichiari.it

>> In Promozione...

TANTUM VERDE NATURA
15PAST FRU

€5,90

€6,90 -14%

196,67 €/kg



INTEGRATORI

SUPRADYN DIFESE 15CPR
EFFERV

€9,90

€12,90 -23%

146,67 €/kg



PAPAYA DEFENSE 30STICK

€23,96

€29,95 -20%

259,30 €/kg



INTEGRATORI

PAPAYA PURA 30BUST 3G

€24,90

€29,95 -17%

276,67 €/kg



INTEGRATORI

IL CONSIGLIO DEL TUO FARMACISTA



Non sempre, attraverso la nostra alimentazione, siamo in grado di apportare i giusti quantitativi di sostanze nutritive.

Per questo motivo gli integratori possono colmare la carenza di alcune sostanze soprattutto in questo periodo invernale in cui il nostro sistema immunitario ha necessità di essere supportato.

Vieni in farmacia per scoprire quale è l'integratore più adatto a te!

Ti aspettiamo!!!

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI/OMISSIONI DI STAMPA

Non solo un'ampia gamma di servizi per la comunità, ma tante iniziative volte a sensibilizzare rispetto ai vantaggi della raccolta differenziata

C.B.B.O.: azienda vicina al territorio e sempre attenta alla comunità

Redazione

Il 2020 volge al termine e verrà ricordato come un anno complesso per tutta la comunità. La situazione di emergenza sanitaria non ha comunque impedito a C.B.B.O. di portare avanti il suo operato con la raccolta porta a porta dei rifiuti, l'accesso alle isole ecologiche (benché doverosamente contingentato), la pulizia del territorio e la distribuzione dei sacchetti per la differenziata, servizi costantemente garantiti. Ciò è stato reso possibile grazie alla professionalità di tutto il personale di C.B.B.O. e in particolare degli operatori, un lavoro prezioso che è stato riconosciuto non solo all'interno dell'ente, ma anche dalla cittadinanza con molte attestazioni di sostegno e di incoraggiamento. *"Nelle settimane di lockdown, al pari di ospedali, farmacie e altri servizi essenziali, abbiamo sempre garantito la nostra operatività e dalla prima esperienza di lockdown abbiamo sviluppato una prassi che ci permette oggi di gestire in modo ordinario situazioni straordinarie."* - intervista il Presidente di C.B.B.O., il Dottor Alessandro Rinaldi -.

Inoltre, per essere realmente vicini alle famiglie e alle imprese del territorio, oggettivamente in difficoltà per via della pandemia, in accordo con i comuni soci, abbiamo deciso di aumentare le agevolazioni sulla Fattura Tari (andando anche oltre a ciò che era stato indicato dal Governo) e di spostare i termini di pagamento della tariffa per tutte le utenze, domestiche e non".

C.B.B.O. si distingue sul territorio bresciano non solo per un'ampia gamma di servizi che

offre alla comunità ma anche per le molteplici iniziative volte a sensibilizzare i cittadini rispetto ai vantaggi della raccolta differenziata.

Gli investimenti mirati alla formazione, anche a favore delle nuove generazioni, ne sono un esempio. In questi anni è infatti stato portato avanti un progetto trasversale di educazione ambientale ludo-didattico, che ha coinvolto oltre 6.000 bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie del territorio dei comuni soci. La società è molto attiva anche sul fronte del contrasto all'abbandono dei rifiuti. In questi mesi, infatti, C.B.B.O. si è fatta promotrice di una campagna informativa rivolta agli oltre 100.000 cittadini dei Comuni soci e finalizzata a sensibilizzare in merito alla crescente piaga dell'abbandono indiscriminato di guanti e mascherine monouso.

Forte impegno anche nel sociale che ha visto il coinvolgimento delle cooperative site sul territorio le quali offrono impiego a soggetti svantaggiati e che perse-

guono lo scopo di arginare situazioni di difficoltà ed esclusione favorendo il reinserimento di questi soggetti in contesti lavorativi.

Da ricordare anche gli ottimi risultati in termini di raccolta differenziata. I comuni soci, infatti, sono stati più volte insigniti del titolo di "Comuni Ricicloni": questo successo è senza dubbio il risultato di una cooperazione tra azienda e cittadini, i quali nel corso degli anni hanno preso sempre più coscienza dell'importanza della tutela ambientale che passa anche attraverso i piccoli gesti quotidiani, come una raccolta differenziata di qualità.

INFO, POINT & SHOP: un modo diverso di fare la spesa

Accanto all'attività strategica legata ai servizi di igiene ambientale, C.B.B.O. aggiunge la gestione di quattro negozi al dettaglio con il brand INFO, POINT & SHOP. A Montichiari il negozio rappresenta ormai un punto di riferimento per tutti coloro che prediligono i prodotti di qualità a un prezzo competitivo. All'interno del locale di via Paolo VI, infatti, i cittadini possono trovare tante idee regalo all'insegna del benessere e della tutela dell'ambiente con articoli biologici e naturali per la cura della persona e della casa, che si inseriscono nell'ottica di un'economia circolare da sempre perseguita dall'azienda.

Per maggiori info:
www.infopointshop.it





Scegli di vivere biologico, scegli di vivere bene!

Info, Point & Shop sono un progetto di C.B.B.O. nato con l'obiettivo di offrire **prodotti eccellenti**, che tornano nel ciclo ambientale, in un'ottica di **economia circolare**.

Ampia l'offerta di articoli presenti all'interno dei punti vendita: **detersivi biodegradabili, creme viso e corpo 100% biologiche e cosmetici naturali** per la cura dei capelli, adatti a ogni tipo di cute, anche la più **sensibile**.

Inoltre a disposizione una linea di prodotti ad hoc **per il tuo bebè** ma anche **per il tuo lui!** Vieni a scoprire le tante **promozioni attive** sulle nostre **fantastiche idee regalo**, tutte **ecologiche e in armonia con la natura**.

CASA

BAMBINO

BEAUTY

RELAX

GHEDI (BS)
VIA GARIBALDI, 11

CARPENEDOLO (BS)
P.ZZA EUROPA, 2

MONTICHIARI (BS)
VIA PAOLO VI, 21

CASTENEDOLO (BS)
V.LE DELLA RIMEMBRANZA, 2

Tel. 030 902605

[infopointshop](https://www.infopointshop.it)
www.infopointshop.it

NEWS

Uciade de tradisiù

“A Nedal ogni spusa al sò casal”
 “Natale con i tuoi
 Pasqua con chi vuoi”



Ornella Olfi
 Poetessa e scrittrice

Ornella Olfi

Festività natalizie: per i credenti è una Nascita che porta un messaggio d'amore da rinnovare, è riunirsi con parenti e amici per lo scambio affettuoso d'auguri. Per molti è un bilancio di consapevolezza per la fortuna di avere una bella famiglia, l'essenziale per vivere decorosamente e, mai come quest'anno, la salute. Inevitabile la nostalgia, perché a Natale si avverte più pungente la mancanza di chi ci ha lasciato e i posti vuoti a tavola riaprono ferite. Anni fa le famiglie

erano più numerose, perciò a Natale le tavolate diventavano davvero lunghe, malgrado l'assenza ogni anno di qualcuno. “A Nedal ogni spusa al sò casal” (a Natale ogni sposa alla sua casa natia) e “Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi”, erano proverbi molto sentiti: le figlie sposate, più dei figli, tornavano volentieri a festeggiare nella famiglia d'origine.

Quasi nessuno organizzava pranzi al ristorante, né vacanze in località turistiche: oltre alle poche possibilità economiche, Natale era, per profonda tradizione, sinonimo di calore familiare. Nelle case c'era un'allegria baranda, con commensali di ogni età. Teneri i bambini che, in piedi sulla sedia, recitavano emozionati la poesia imparata a memoria a scuola e mostravano il lavoretto fatto con le loro mani, tra gli applausi dei parenti e la manetta da mettere nella famosa *cassettina dei risparmi*. Non c'era l'usanza di regalare loro giochi e dolci, perché li avevano già ricevuti da Santa Lucia. Nella cucina l'atmosfera sembrava magica, con le luci del presepio o dell'albero, strisce luccicanti a contornare quadri e soprammobili e cartoline di auguri ricevute da parenti e amici infilte in bella vista nella vetrina del *bufé*. Il piacere di stare ore a chiacchierare fitto era ritrovare e consolidare le proprie radici,

in un clima particolare, assaporando prelibatezze cucinate con amore dalle mamme, i giorni precedenti e la mattina, al ritorno dalla Messa Prima. Non preparavano pietanze ricercate, anzi, il menù era classico, sempre lo stesso, eppure quanto si gustava! Molti allevavano animali e coltivavano l'orto, perciò il cibo era genuino. Squisiti pure i primi, fatti a mano: *lasagne al ragù*, *agnolì 'n brò* o *casonsèi de söca al botèr e salvia*. Ceppi di legna scoppiettavano nella stufa e sui cerchi roventi si cuoceva la polenta nel paiolo, con l'acqua bollente della *ramina*.

Il pasto era sostanzioso, ma

rimaneva sempre il famoso “buchino nello stomaco” per un pezzetto di torrone e un brindisi con panettone o pandoro, ricevuti in omaggio.

Anni fa infatti tutti i bottegai del paese e ambulanti alimentari al mercato, a Natale ringraziavano i clienti abituali con un regalino, molto gradito non tanto per il valore, quanto

per il significato di amicizia e riconoscenza. Tra i vari omaggi ricordo il panettone “Milano”, spumanti, vari calendari, piccoli utensili da cucina, panni auto dal benzinaio. Abitudine ormai rara, per questo ancora più apprezzata, per mantenere vive familiarità e fiducia reciproca che si respira nelle attività locali.



SGOMBERO TUTTO

CON RITIRO
E CONSEGNA
MOBILI

IL MERCATINO DELL'USATO MONTICHIARI
 OFFRE IL SERVIZIO DI SGOMBERO CON MEZZO PROPRIO

PREVENTIVI GRATUITI

MONTICHIARI (BS) Via mantova 140/A

DAL LUNEDÌ AL SABATO
 MATT. 9.00 - 12.30
 POM 15.30 - 19.00

349 1084952 / 338 6298969

MERCATINO DELL'USATO MONTICHIARI

NON SERVE ANDARE IN DISCARICA
VENIAMO NOI!
 CHIAMACI O SCRIVICI SU WHATSAPP

Domenico Ghidoni, un grande artista del nostro Duomo di Montichiari

Nel centenario dalla morte (1857 - 1920)



Daris Baratti
Ricercatore e storico

Daris Baratti

Domenico Ghidoni nasce ad Ospitaletto (BS) il 17 novembre 1857 da Maria Bambina Inselvini e Felice Ghidoni, umile e modesta famiglia di agricoltori. A vent'anni è assunto come apprendista nell'atelier di città dello scultore Pietro Faitini e si iscrive e frequenta le scuole serali di disegno della Pinacoteca Tosio, che in seguito prenderà il nome di "Scuola Moretto". Sarà decisivo e determinante l'incontro con Antonio Tagliaferri, architetto bresciano di fama nazionale (impegnato tra il 1890 e il 1892 dal Conte Gaetano Bonoris nell'impresa di trasformare la rocca di Montichiari in una elegante residenza di stile medioevale), che lo prenderà sotto

la sua protezione per tutto il periodo della sua carriera artistica. Nel 1879 Ghidoni si trasferisce a Milano frequentando e diplomandosi alla Regia Accademia di Brera. Nel 1884 realizza per l'omonima piazza a Brescia, il monumento a "Tito Speri" che terminerà nel 1888. Comincia in questi anni la sua fama. Richieste di lavoro e di partecipazioni a mostre gli arriveranno dalle città di Brescia, Milano, Roma, Torino, Genova, Venezia etc. Nel 1889 invierà ad una esposizione al Glaspalast di Monaco di Baviera una statua in marmo intitolata: "Piacere", che fu subito venduta. Il 26 agosto del 1894 l'Ateneo di Brescia commissiona al Ghidoni l'esecuzione del monumento dell'*Alessandro Bonvicino detto il Moretto*, che viene poi inaugurato il 3 settembre del 1898. La raffigurazione di tale monumento rappresenta un pittore con in mano la tavolozza ed i pennelli. Sul basamento è seduta una figura femminile che tiene sulle ginocchia un volume aperto, figura simbolica della pittura mistica.

Ghidoni ha operato molto in ambito funerario, soprattutto al Cimitero Vantiniano di Brescia ed al Monumentale di Milano. Qui è rappresentata un'opera di grandissima qualità: il monumento in stile Liberty del 1910 per *Maddalena Monge Grun*.

Nel 1891 realizza il monumento funebre della famiglia Soncini "il dolore e il conforto" nel cimitero Vantiniano di Brescia, commissionatogli dal conte Gaetano Bonoris, per onorare la memoria

della madre.

Un saggio notevole delle sue capacità artistiche, si trova nel cimitero di Brescia con il *Cristo* sulla tomba della famiglia Da Ponte (1897).

Sempre in questo anno partecipa e viene premiato all'Esposizione triennale dell'Accademia di Belle Arti di Brera con l'opera "Emigranti", dove egli affronta, con pacato sentimentalismo, il tema drammatico dell'emigrazione. Con questa realizzazione ed a soli 34 anni, raggiunge la fama nazionale. Gli viene conferito, oltre che il prestigioso Premio Tantarini, anche la croce di Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Purtroppo tutti i meritatissimi e lodevoli riconoscimenti raggiunti fino a tal momento, vengono interrotti quando presenterà l'opera "Le nostre Schiave" alle Esposizioni Riunite di Brera nel 1894. Il gruppo, composto da tre giovani donne sedute su un divano in attesa di clienti, erano descritte con grande realismo, ma l'opera non viene ammessa dalla commissione perché ritenuta scandalosa per i temi affrontati della prostituzione e dello sfruttamento.

L'episodio travolse l'autore e fece agitare la Milano di fine secolo, segnando negativamente l'artista che distrusse quindi l'opera, ma non i

gessi. A noi è nota solo attraverso una stampa fotografica di Achille Ferrario (Milano 1894) e tramite frammenti in collezioni private.

Si chiudono così per il Ghidoni le porte della committenza milanese ed egli tornerà a vivere a Brescia dove era già impegnato a soddisfare una committenza sia privata che pubblica.

Anche la nostra Montichiari si può vantare di avere capolavori di questo importante autore.

Nel 1907, volendo adeguare l'altare maggiore alla maestosità del Duomo, l'Abate Mons. Giuseppe Rovetta commissionò il progetto all'architetto Antonio Tagliaferri, il quale realizzò quattro diversi disegni ed un acquarello.

La presentazione del progetto viene accolta con esito positivo e al Ghidoni fu affidato nel 1908 l'incarico per la realizzazione delle due monumentali statue allegoriche, neomichelangiolesche, in marmo di Carrara (rappre-

sentanti le "Virtù" della "Fede" e della "Speranza") e due angeli in bronzo che reggono "il Volto Santo", con putti e festoni di gusto neobarocco.

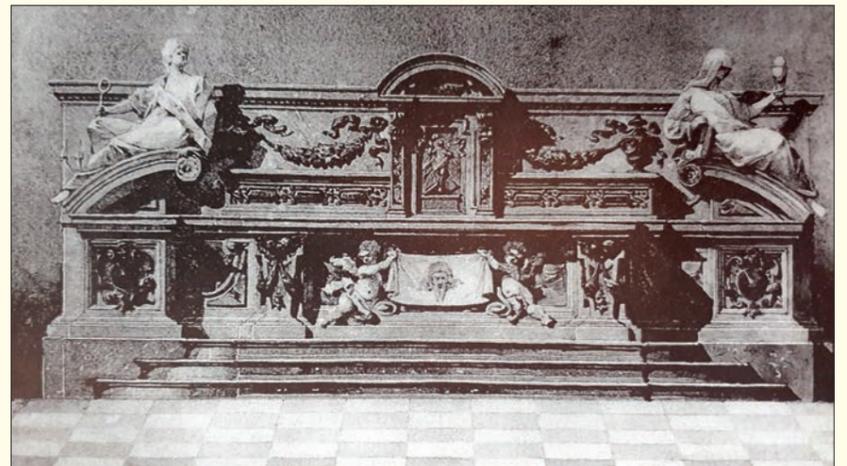
La spesa complessiva di lire 35.000 fu sostenuta per 1/3 dalla generosa donazione dei coniugi monteclaresi Vincenzo Marcelli e Teresa Treccani. Il restante con le offerte dei fedeli, raccolte porta a porta presso le famiglie.

L'altare venne consacrato sabato 2 ottobre 1909 da parte di Mons. Giacinto Gaggia, Vescovo Ausiliare di Brescia.

A seguito di una lunga malattia, il Ghidoni morirà a Brescia il 2 settembre 1920 assistito dall'amatissima nipote Bina e riposa nel cimitero di Ospitaletto.

Fonti:

La Vita Monteclarese - D. Angelo Chiarini
Domenico Ghidoni edizioni aab



Si ringrazia per la preziosa collaborazione e per la fornitura delle fotografie lo Studio Photo GEK Fenaroli di Montichiari



SUPERBONUS 110%

La via Sostenibile per Casa e Impresa.



Le soluzioni delle BCC del Gruppo Iccrea per sfruttare tutti i vantaggi di Ecobonus e Sismabonus.

Un'agevolazione fiscale che permette a **Privati** e **Imprese**, che vogliono ristrutturare gli immobili per renderli più efficienti, di effettuare i lavori **innalzando fino al 110% l'aliquota di detrazione** delle spese sostenute per gli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico e per il consolidamento antisismico. Chiedi alla tua BCC.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali dei prodotti connessi all'agevolazione "Superbonus 110%" è necessario far riferimento ai fogli informativi disponibili presso tutte le Filiali e sui siti internet delle Banche affiliate al Gruppo Iccrea che lo promuovono. La concessione dei prodotti è subordinata all'approvazione della Banca di riferimento.



BCC DEL GARDA

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea